



Bilancio al 31/12/2021

Assemblea dei Soci

24 giugno 2022



Bilancio al 31/12/2021

Assemblea dei Soci

24 giugno 2022

Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.
Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel.: 059 9692001 Fax: 059 9692002
Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@amo.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it
Codice fiscale / Partita IVA 02727930360
Iscrizione Registro delle Imprese di Modena n. 02727930360
Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00



Organi, cariche sociali e revisori

Amministratore Unico

Andrea Burzacchini

Direttore Generale

Alessandro Di Loreto

Collegio Sindacale

Daniela Manicardi, Presidente

Angelica Ferri Personali, Sindaco effettivo

Massimiliano Baraldi, Sindaco effettivo

Società di revisione

Analisi SpA

Indice generale

- ❖ Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021
- ❖ Bilancio al 31/12/2021: Stato Patrimoniale e Conto Economico
- ❖ Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021
- ❖ Relazione del Collegio Sindacale
- ❖ Relazione della Società di revisione
- ❖ Relazione sul governo Societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016
- ❖ Relazione di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs 175/2016



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Sede in STRADA SANT'ANNA 210 -41122 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Gentili Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un **risultato positivo pari a euro € 12.872,46** di cui si propone di destinare il 5% a riserva legale, e il restante a riserva straordinaria.

Per il dodicesimo anno consecutivo, nonostante le crisi e l'incertezza che investe il Paese in generale ed il trasporto pubblico in particolare, e nonostante la straordinaria situazione dovuta alla pandemia, i conti si confermano in equilibrio. aMo si conferma una società solida e trasparente, con i conti in ordine e rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D.lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – d'ora in avanti "TUSP").

Il valore della produzione nel 2021 si è attestato a € 38.492.365, con un incremento pari al 16,86% rispetto al 2020, in cui era di € 32.936.774

Anche i costi della produzione registrano un analogo andamento e sono pari a € 38.455.527 mentre il valore del 2020 è stato di € 31.556.651.

I livelli del valore e dei costi della produzione sono in crescita. L'utile dell'esercizio è nella media degli ultimi anni; questo non rappresenta un automatismo, ma la conferma che solo con una attenta gestione si consegue un risultato positivo; questo più che un "utile" deve essere inteso come un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2021 è pari a 12.420.770 vett*km con un leggero scostamento rispetto ai servizi programmati pari a - 47.446 vett*km e un significativo incremento rispetto all'anno precedente (+ 1.722.989 vett*km).

La produzione complessiva di servizi, minimi e aggiuntivi Covid, nell'anno 2021 si è attestata sul valore di 13.604.967 vett*km.

Andamento della gestione**Il sistema dei trasporti nel periodo della pandemia Covid-19 e le relative conseguenze nel bacino di Modena.**

La pandemia da Covid 19 ha inciso sulle attività dell'Agenzia anche nell'anno 2021.

Le attività scolastiche sono riprese a settembre 2020 con il 100% della didattica in presenza, a fronte di una limitazione della capacità di carico dei bus, rispetto a quella prevista da libretto di circolazione, dell'80%. Queste percentuali sono poi state ridotte e modificate, a seguito della normativa emergenziale di contrasto all'epidemia di COVID, dal mese di novembre. Da novembre la didattica è tornata a distanza al 100%. Poi si è mantenuta al 50% in presenza da gennaio a marzo, quando le attività didattiche in presenza si sono nuovamente interrotte. Poi tra aprile, maggio e giugno i ragazzi sono tornati in presenza fino al 70%, per poi rientrare al 100% da settembre 2021. La capienza massima a bordo dei mezzi è invece stata limitata al 50% da novembre 2020 (DPCM 03.11.2020) a giugno 2021, quando è stata riportata all'80% della capacità prevista da libretto di circolazione.

La società si è concentrata quindi sulla riprogrammazione e il monitoraggio puntuale dei servizi urbani ed extraurbani di trasporto pubblico, in adeguamento alla sequenza di Decreti-legge e Ordinanze regionali emesse. Ha partecipato attivamente ai lavori della conferenza provinciale permanente - tavolo di coordinamento scuola/trasporti, presieduta dalla Prefettura modenese, proseguendo nella programmazione,

in collaborazione con il gestore SETA S.p.A., dei servizi aggiuntivi necessari a potenziare l'offerta di servizi di trasporto pubblico locale nelle ore di punta, in presenza della riduzione della capienza massima. In particolare, alla ripresa dell'anno scolastico dal 07/01/2021, la programmazione del servizio prevedeva quindi oltre al programma di esercizio base (di seguito PEB) scolastico, la conferma dei servizi di TPL aggiuntivi per l'emergenza sanitaria, - denominati di seguito brevemente "Bis Covid" già attivati nel 2020, in forza a quanto previsto e finanziato dalla DGR n. 1122/2020 e successivamente implementato con la DGR n. 1471/2020.

Nel 2021 il programma di esercizio del TPL di bacino è stato modificato/adequato 9 volte, imponendo alla struttura tecnica di aMo un eccezionale e straordinario lavoro di ripetute ricalibrature dei servizi in ragione delle diverse modifiche alle capienze massime consentite sui bus ed in ragione dell'andamento instabile della domanda di trasporto, in particolare quella espressa dagli studenti delle scuole superiori, che hanno alternato periodi di didattica totalmente in presenza a periodi di didattica parzialmente in presenza e parzialmente a distanza.

Le riprogrammazioni sono sempre state concordate con gli Enti Locali Soci, anche in esito agli indirizzi/decisioni prese ai Tavoli di Coordinamento provinciali scuola-trasporti della Prefettura.

L'andamento dei servizi è stato monitorato settimanalmente dalla società, in costante coordinamento con il Tavolo Prefettizio. I risultati dei monitoraggi hanno evidenziato un esito soddisfacente, con risoluzione immediata di sporadiche criticità di carico rilevate e/o segnalate.

In particolare, nel corso del 2021 si sono tenuti 8 tavoli di coordinamento: 21 gennaio; 22 aprile; 29 aprile; 10 maggio; 7 giugno; 7 luglio; 31 agosto e 15 ottobre.

Per la descrizione delle principali variazioni del programma di esercizio effettuate nel 2021 in conseguenza dell'andamento dell'emergenza sanitaria e dei conseguenti provvedimenti governativi, si rimanda al successivo capitolo "I Servizi di TPL aggiuntivi per gestire l'emergenza sanitaria".

Con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 30/07/2020, è stata disposta la proroga del vigente Contratto di servizio del bacino provinciale di Modena sino al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento CE n. 1370/2007 in conseguenza dell'emergenza sanitaria in corso".

Atti Regolatori aggiuntivi al Contratto di Servizio TPL per gestione emergenza COVID -19

Per gestire e disciplinare i servizi aggiuntivi necessari a potenziare l'offerta di servizi di trasporto pubblico locale nelle ore di punta, in presenza di una riduzione della capienza massima dei bus al 50%, poi risalita all'80% da giugno 2021, la società ha collaborato con ALMA, l'Associazione delle Agenzie Locali per la Mobilità, alla redazione di un Atto Regolatorio Aggiuntivo al Contratto di Servizio TPL.

La Regione Emilia-Romagna nel 2021, sempre d'intesa con gli Enti Locali e con le Agenzie per la Mobilità ha adottato numerose delibere di Giunta Regionale di programmazione dei servizi aggiuntivi Covid, le principali sono state: la DGR 357/2921 del 15/03/2021 servizi aggiuntivi anno scolastico 2020/2021 periodo gennaio-giugno 2021 per fronteggiare le misure di contenimento della capacità dei mezzi destinati al TPL e la DGR 1431/2021 del 15/09/2021 servizi aggiuntivi anno scolastico 2021-2022 periodo settembre – dicembre 2021, sempre per fronteggiare le misure di contenimento della capacità dei mezzi destinati al TPL.

Nel corso del 2021 sono stati stipulati con SETA n° 2 Atti Regolatori aggiuntivi al Contratto di Servizio per la gestione dell'emergenza Covid: il primo sottoscritto in data 30/03/2021, con riferimento alle DGR n° 1122 e 1471 del 2020; il secondo sottoscritto in data 08/11/2021, con riferimento alla DGR n° 1431 del 2021.

Produzione chilometrica

Si premette che tutti i dati di seguito esposti riguardano la produzione chilometrica al netto dei "Bis Covid" che sono trattati, **anche in funzione della loro consuntivazione e contribuzione separate**, nel capitolo "I Servizi di TPL aggiuntivi per gestire l'emergenza sanitaria".

A differenza infatti dell'anno 2020, dove le variazioni di servizio offerto erano state anche in riduzione (a seguito delle limitazioni alla mobilità) e come tali riportate anche sul PEB base, nel 2021 si è scelto di mantenere separata la produzione base, che infatti ritorna sui valori degli anni precedenti, da quella aggiuntiva realizzata - Bis Covid - per l'emergenza sanitaria. I Bis Covid sono infatti stati effettuati per la maggior parte con bus di operatori privati.

Ciò premesso, la produzione chilometrica PEB base 2021 si chiude con **12.420.770 vett/km**, risultando in forte crescita rispetto al 2020, ma sostanzialmente allineata con il 2019.

Alla produzione PEB base 2021 vanno aggiunti, come vedremo più in dettaglio nel capitolo "I Servizi di TPL aggiuntivi per gestire l'emergenza sanitaria", **1.184.197 vett/km di Bis Covid**.

Le attività di riprogrammazione nel corso dell'anno 2021, anche al netto di quelle connesse all'emergenza sanitaria sono state rilevanti ed hanno riguardato principalmente; 1) il servizio urbano di Modena, con la sperimentazione al sabato pomeriggio e festivi dell'instradamento per viale Vittorio Veneto (anziché corso Duomo) delle linee filoviarie 6 e 11, effettuata attraverso la marcia autonoma a batterie dei nuovi filobus Trollino 2) l'area di Sassuolo, dove, d'intesa con le istituzioni scolastiche, sono stati riprogettati gli orari dei servizi extraurbani in uscita dai poli scolastici, posticipando tutte le ultime partenze dopo le ore 14.00 3) la linea 720, con riprogrammazione dei giorni ed orari di effettuazione delle corse utilizzate dagli studenti, di intesa con il Comune di Montese; 4) diversi servizi scolastici extraurbani che, a partire da settembre, sono stati parzialmente riprogrammati in tutto il bacino provinciale, sia in funzione delle problematiche di carico (e quindi anche congiuntamente con la programmazione dei Bis Covid), sia in funzione di mutate esigenze di collocazione di scuole superiori (citiamo in particolare, per la rilevanza delle modifiche, la nuova sede di Gaggio dell'istituto Spallanzani e la nuova succursale dell'Istituto Fermi a Modena); 5) modifica delle linee urbane 13 e 14 di Modena a servizio della nuova sede AUSL di Nonantolana 1010.

Dalla tabella sotto riportata emerge l'andamento dei servizi effettuati dal 2017 al 2021.

Vett/KM svolti 2017-2021

Anno	KM	Variazione sull'anno precedente
2017	12.200.197	
2018	12.296.141	0,8%
2019	12.493.270	1,6%
2020	10.697.781	-14,4%
2021	12.420.770	16,1%

In generale, con l'ovvia eccezione dell'anno 2020, si conferma come la differenza sia sempre alquanto ridotta, indice di una efficace programmazione dei servizi, svolta da aMo, e di un buon andamento della gestione.

Vett*km PEB programmate/effettuate 2017-2021

Anno	vett.*km programmate	Variazione sull'anno precedente	vett.*km effettuate	Variazione sull'anno precedente	Variazione vett*km programmati/effettuati
2017	12.320.801		12.200.197		
2018	12.399.463	0,6%	12.296.141	0,8%	-103.322
2019	12.515.534	0,9%	12.493.270	1,6%	-22.264
2020	12.485.550	-0,2%	10.697.781	-14,4%	-1.787.769
2021	12.468.217	-0,1%	12.420.770	15,9%	-47.447

Analizzata per singolo servizio, si può osservare come l'evoluzione dei servizi nel quinquennio 2017/2021 ha provocato un aumento delle percorrenze (circa 220.000 km in più effettuati). Tale cifra è la somma di riduzioni ed incrementi: 1) al calo del servizio urbano di Modena si contrappone un progressivo incremento chilometrico del servizio extraurbano, resosi necessario per fronteggiare il trend di crescita della popolazione scolastica provinciale che frequenta gli istituti superiori (vedere tabella), fenomeno all'origine della delibera della Giunta Regionale n° 1550 nella quale sono stati definiti i contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale auto filoviario, con adozione della determinazione dei servizi minimi per il triennio 2021-2023 .

Vett* KM effettuate per servizio 2017-2021							
	2017	2018	2019	2020	2021	Diff. 2017/2021	%
Urbano Modena	4.518.744	4.570.520	4.602.963	4.033.053	4.609.722	90.978	2,0%
Urbano Carpi	446.838	442.626	497.275	394.149	452.306	5.468	1,2%
Urbano Sassuolo	307.854	308.659	307.621	268.184	308.985	1.131	0,4%
Urbano Pavullo	6.122	6.017	6.099	4.105	6.270	148	2,4%
Extraurbano	6.398.035	6.427.587	6.490.151	5.548.329	6.531.857	133.822	2,1%
Servizi Non convenzionali	522.604	540.733	589.161	461.043	494.391	-28.213	-5,4%
TOTALE PEB	12.200.197	12.296.141	12.493.270	10.697.781	12.420.770	220.573	1,8%

Velocità Commerciale programmata per servizio 2017-2021							
	2017	2018	2019	2020	2021	Diff. 2017/2021	%
Urbano Modena	18,26	18,18	18,17	18,20	18,10	-0,16	-0,88%
Urbano Carpi	19,23	19,22	19,23	19,24	19,23	0	0,00%
Urbano Sassuolo	19,52	19,52	19,74	19,79	19,88	0,36	1,84%
Extraurbano	33,09	33,12	33,23	33,07	33,00	-0,09	-0,27%
TOTALE PEB	23,76	23,72	24,69	24,70	23,58	-0,18	-0,76%

* Velocità in un giorno tipo feriale

Studenti Istituti Superiori Bacino di Modena						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	Diff 2021/2017
Iscritti Istituti Superiori Provincia*	33.276	33.977	34.273	34.115	34.746	4,42%
Vett/Km Bacino di Modena	12.200.197	12.296.141	12.493.270	10.697.781	12.420.770	1,81%
Giornate scolastiche	204	202	205	205	205	0,49%

* Dato Settore Istruzione Provincia

Da alcuni anni non viene più sanzionata la mancata validazione dei titoli di viaggio forfettari (abbonamenti mensili e annuali); questo ha fatto sì che sia progressivamente aumentato il numero di viaggiatori che non obliterano il proprio titolo quando salgono a bordo dei mezzi.

Di conseguenza il dato relativo alle validazioni sta progressivamente perdendo di efficacia, nel rappresentare l'andamento dell'utilizzo dei servizi.

Per alcuni periodi della pandemia, su alcune tipologie di mezzi, non è stato possibile validare i titoli di viaggio a causa di limitazioni nella raggiungibilità delle validatrici.

A questa problematica si aggiunge il fatto che durante la pandemia erano in servizio mezzi aggiuntivi di proprietà di Operatori privati che non erano attrezzati con le apparecchiature preposte alla gestione dei titoli di viaggio; i dati rilevati sono quindi ulteriormente sottostimati anche a causa di questo fatto.

Si propone comunque il dato rilevato sul numero di viaggi, soprattutto al fine di dare una indicazione del trend che si è verificato a causa della pandemia.

Viaggiatori PEB 2017-2021

Anno	Viaggiatori	Variazione sull'anno precedente
2017	13.696.526	
2018	13.899.057	1,50%
2019	14.161.323	1,90%
2020*	3.790.790	-73,23%
2021*	4.656.539	22,84%

* emergenza pandemica

Si sottolinea che sono attive numerose iniziative della Regione Emilia-Romagna atte ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. Vanno ricordate al riguardo il *Mi Nuovo anche in città* che permette l'utilizzo gratuito dei servizi urbani da parte dei possessori di abbonamenti ferroviari, il *Mi Nuovo Grande* che prevede un abbonamento annuale gratuito per tutti i giovani under 14 e *Mi Nuovo Salta su*, che ha permesso di ottenere un abbonamento annuale gratuito a tutti gli studenti delle scuole superiori con un ISEE inferiore ai 30.000 €.

Dalla tabella successiva si evince che tutti i servizi hanno subito un sensibile calo di viaggiatori a causa delle limitazioni della mobilità, soprattutto per quanto riguarda gli studenti che nel corso del 2021 hanno avuto lunghi periodi di lezioni in DAD. I servizi che hanno risentito in maniera meno rilevante degli effetti della pandemia sono quelli non convenzionali, che si rivolgono ad una utenza diversa da quella scolastica e in generale non pendolare.

Viaggiatori per servizio 2017-2021

	2017	2018	2019	2020*	2021*	Diff 2021/2019
Urbano Modena	7.725.020	7.771.972	7.952.936	2.593.629	3.068.366	-61,4%
Urbano Carpi	207.321	214.858	225.349	53.045	77.534	-65,6%
Urbano Sassuolo	152.496	150.380	155.625	45.442	44.267	-71,6%
Urbano Pavullo	7.686	7.054	7.841	3.786	663	-91,5%
Extraurbano	5.522.230	5.661.190	5.722.214	1.044.174	1.403.907	-75,5%
Servizi non convenzionali	81.773	91.585	95.341	56.555	66.642	-30,1%
TOTALE	13.696.526	13.899.057	14.161.323	3.796.632	4.661.379	-67,1%

*emergenza pandemica

Servizi Prontobus 2017-2021

Anno	Totale km effettuati	Totale viaggiatori	Totale viaggiatori/ora
2017	479.384	73.085	3,45
2018	486.803	80.959	3,68
2019	529.376	83.761	3,56
2020	417.276	50.713	2,32
2021	466.930	61.802	2,64

Viaggiatori servizi non convenzionali 2018-2021

Prontobus taxi	Viaggiatori 2018	Viaggiatori 2019	Viaggiatori 2020	Viaggiatori 2021	Diff. 2018/2021
Castelfranco	13.865	12.940	8.479	9.389	-32,28%
Carpi	6.451	11.257	6.377	8.642	33,96%
Modena	20.935	21.032	13.636	14.971	-28,49%
Pavullo	16.452	16.946	10.490	12.412	-24,56%
Mirandola	22.355	20.756	11.395	15.995	-28,45%
Maranello	901	830	336	393	-56,38%
Taxi Nott.	10.626	11.580	5.842	4.840	-54,45%
Totale	91.585	95.341	56.555	66.642	-27,23%

I Servizi di TPL aggiuntivi per gestire l'emergenza sanitaria, riferimenti normativi vigenti ad inizio 2021

Anche nel 2021, la programmazione del TPL ha dovuto fronteggiare le conseguenze dell'emergenza sanitaria per la pandemia di Covid 19 in corso dall'anno precedente. Si ricorda che per gestire e disciplinare i servizi aggiuntivi necessari a potenziare l'offerta di servizi di trasporto pubblico locale nelle ore di punta, in presenza di una riduzione della capienza massima, **la società ha collaborato con ALMA l'Associazione delle Agenzie Locali per la Mobilità, alla redazione di Atto Regolatorio Aggiuntivo al Contratto di Servizio TPL.** dal 14 settembre 2020 e fino al 5 giugno 2021

Per la continuazione dello svolgimento dei servizi di TPL aggiuntivi - Bis Covid - ad inizio 2021, la delibera regionale di riferimento era la DGR n. 1471/2020, nella quale la RER aveva ritenuto di implementare, con decorrenza dal 26/10/2020 e fino al 05/06/2021, le percorrenze chilometriche massime programmabili in km 1.250.000, suddivisi per ambito di bacino. Per il bacino/ambito di Modena, le ulteriori percorrenze sono state stimate in km 200.000, precisando che in casi particolari il coefficiente di riempimento potesse essere ridotto fino al 50%, previsione poi confermata come limite massimo dal DPCM 03.11.2020.

Per il totale delle suddette percorrenze chilometriche aggiuntive, originate dalla DGR n. 1471/2020, la RER riconosce alle Agenzie un contributo chilometrico pari ad € 3,00. Per il bacino/ambito di Modena, per il quale **sono stati stimati un massimo di 1.150.000 chilometri aggiuntivi programmabili** (risultanti dalla somma di quanto previsto in DGR n. 1122/2020 e successiva DGR n. 1471/2020), questo contributo **corrisponde ad un contributo massimo stanziato dalla RER pari ad € 3.450.000,00**, che – in relazione a quanto specificatamente previsto dalla RER – ha poi potuto essere modulato sulla base dei servizi aggiuntivi effettivamente svolti.

Il conseguente corrispettivo chilometrico, da intendersi al netto dell'IVA nell'aliquota di legge, verrà erogato al Gestore quale corrispettivo unitario fisso ed immutabile; inoltre, essendo tali servizi programmati al fine di contenere il carico dei mezzi in misura inferiore alla capacità massima consentita, tale corrispettivo unitario è invariabile anche in considerazione del maggior o minore afflusso complessivo di passeggeri sui servizi svolti, compresi i servizi aggiuntivi; il contributo spettante al bacino, in ragione delle difficoltà generali connesse alla pandemia in atto, sarà interamente trasferito al gestore per lo svolgimento dei servizi aggiuntivi realmente effettuati. L'entità del corrispettivo unitario viene riconosciuta idonea a compensare tutti i costi diretti ed indiretti necessari alla produzione dei servizi aggiuntivi in oggetto, compresi i maggiori costi derivanti dalla necessità di adeguamento delle modalità di svolgimento del servizio alle norme emergenziali attuali di contrasto alla pandemia COVID-19.

Ai fini dell'erogazione del corrispettivo per le percorrenze aggiuntive come sopra previste, è obbligo del Gestore impegnarsi a rendere ad aMo l'autocertificazione dei servizi effettuati allegata alla delibera regionale, assumendosene ogni legale responsabilità, anche ai fini penali, ai sensi e per gli effetti delle

vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni e autodichiarazioni sostitutive successivamente verificabili dall'EA, di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, art. 46 e seguenti, e sotto pena delle sanzioni di legge.

In ragione degli aspetti organizzativi conseguenti alla gestione dell'emergenza in atto, i servizi aggiuntivi, indipendentemente da quanto stabilito in Contratto di Servizio possono essere oggetto di sub-affidamento a terzi, laddove il Gestore non fosse in possesso delle risorse tecniche ed umane necessarie.

I Servizi di TPL aggiuntivi per gestire l'emergenza sanitaria, programmazione e produzione.

L'orario scolastico 2021 è ripreso il 7 gennaio 2021 con la programmazione di servizi aggiuntivi Bis Covid vigente a fine 2020 e dimensionata per fronteggiare una capienza degli autobus limitata al 50% del previsto, così come il valore massimo di studenti in presenza nelle scuole; tale programmazione prevedeva l'impiego di circa 45 autobus aggiuntivi messi a disposizione da operatori privati. Di seguito le principali variazioni intervenute.

Dal 18 marzo, a seguito della interruzione della didattica in presenza, è stata attivata la completa soppressione dei Bis Covid (in corso già dal precedente 9 marzo), congiuntamente ad una riduzione anche delle corse tipicamente di rinforzo programmate stabilmente sul PEB scolastico. La mancata produzione chilometrica di PEB conseguente alla suddetta riduzione è stata successivamente reinserita forfettariamente nel consuntivo PEB 2021 in coerenza con le disposizioni nazionali dello Stato di Emergenza, che hanno disposto per tutto il 2021, di non effettuare detrazioni di corrispettivo conseguenti a riduzioni del servizio determinate dall'andamento della pandemia (art.92 del D.L. 18/2020). Per memoria si ricorda che dal 18 marzo all'11 aprile è stata ridotta anche la frequenza festiva del servizio urbano di Modena, senza effetti sulla consuntivazione chilometrica per quanto sopra motivato.

I Bis Covid programmati e non svolti nel periodo dal 9 marzo all'11 aprile sono stati consuntivati con apposita voce nei consuntivi Bis Covid in quanto, a fronte della disponibilità degli operatori privati e quindi del gestore SETA S.p.A. a riprendere in qualsiasi momento il servizio, con propria delibera Regione ha riconosciuto € 1,50/km per i suddetti servizi.

Dal 12 aprile, con la riapertura delle scuole in presenza fino al 50% sono stati riattivati sia i normali servizi PEB scolastici sia i Bis Covid.

Dal 28 aprile, a seguito del ritorno in presenza degli studenti fino al 75% disposto a livello nazionale e in accordo con le decisioni assunte al Tavolo Prefettizio del 22 aprile, aMo ha disposto a SETA di applicare il Programma di Esercizio Biorario (predisposto a fine 2020) che prevedeva un radicale ridisegno degli orari delle corse scolastiche, riarticolate su due arrivi e due ripartenze ai/dai poli scolastici sfalsate di due ore.

A causa delle difficoltà manifestate da numerose scuole ad adeguare i moduli didattici ai nuovi orari concordati, e su richiesta dei Soci, rilevata una flessione della domanda studentesca rispetto all'attesa, nel Tavolo Prefettizio del 29 aprile è stato deciso di ritornare sperimentalmente al normale PEB scolastico + Bis Covid (potenziati al massimo delle disponibilità fino a 75 bus) dal 3 maggio. Questo assetto orario è stato poi mantenuto fino alla fine dell'anno scolastico. La maggior produzione chilometrica di PEB nei tre giorni di Bis Covid è stata riportata come Bis Covid e detratta forfettariamente dal PEB consuntivato.

Nel periodo di vacanza scolastica, in accordo con le decisioni prese al Tavolo Prefettizio del 7 giugno e con le indicazioni della Regione Emilia-Romagna, sono stati programmati ed effettuati dal 14 al 30 giugno servizi aggiuntivi al normale PEB di vacanza scolastica classificati e consuntivati come Bis Covid. Tali servizi erano funzionali alla soluzione di sovraccarichi da normale pendolarismo e ad assicurare la frequentazione di attività didattiche di recupero da parte degli studenti,

Alla ripresa dell'anno scolastico dal 13 settembre, in presenza di una riduzione della capienza degli autobus al 80% e ad una presenza in classe possibile fino al 100% aMo ha disposto l'esecuzione del normale (fatte salve le modifiche definitive di linee/orari più sopra descritte) PEB scolastico + Bis Covid fino ad un numero inizialmente equivalente di 52 autobus aggiuntivi, poi accresciuti fino al massimo possibile (in accordo con la ricerca di mercato effettuata dal gestore SETA) di circa 60.

Questo modello di esercizio è sostanzialmente proseguito fino alla fine del periodo scolastico dell'anno 2021. La produzione chilometrica annuale dei Bis Covid è riportata nella tabella sottostante:

Anno 2021	certificati a RER		Certificati a MIMS
	Svolti	Non Svolti	Svolti
Gennaio	139.895		356.339
Febbraio	160.947		
Marzo	55.498	127.049	
Aprile	121.024	26.644	354.722
Maggio	182.318	13	
Giugno	51.380		
Luglio			-
Agosto			
Settembre	93.478		241.046
Ottobre	147.568		
Novembre	129.391		232.089
Dicembre	102.698		
Totale	1.184.197		1.184.197

Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti della Società

L'Assemblea dei Soci del 30/06/2021 ha approvato il Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti societari.

Gli obiettivi generali del Piano, in continuità con quelli dei Piani precedenti, sono:

- Completare il Piano di Ricostruzione del patrimonio immobiliare della società danneggiato dal sisma 2012.
- Incentivare azioni condivise con gli Enti Soci per il miglioramento delle performances del TPL nel bacino provinciale di Modena.
- Rinnovare le tecnologie e le infrastrutture materiali ed immateriali di accesso e di gestione dati prodotti dallo svolgimento quotidiano dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale (rinnovo AVM e tecnologie correlate).
- Mantenere in efficienza e buone condizioni di agibilità, il patrimonio.
- Salvaguardare e migliorare la sicurezza d'uso e l'efficienza energetica del patrimonio.
- Potenziare e qualificare l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico locale.
- Consolidare le performance d'uso e gestione, potenziare la sicurezza della rete filoviaria cittadina.
- Prosecuzione del piano di Contrasto e di Contenimento della diffusione del virus COVID-19 nei luoghi pubblici di accesso al servizio di trasporto pubblico (fermate, autostazione e terminal).

In continuità a quanto indicato nella relazione di approvazione del bilancio societario 2020, è stato deciso di destinare parte dei ricavi del risultato d'esercizio alla compartecipazione di aMo a progetti, interventi ed iniziative in tema di mobilità sostenibile che gli Enti Soci vorranno proporre agli organi dell'Agenzia (per la quota di euro 1.000.000), e alla compartecipazione della società al rinnovo del sistema AVM di monitoraggio satellitare della flotta bus TPL (per la residua quota di euro 249.103), finalizzato a potenziare l'infrastrutturazione digitale del Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Modena.

Azioni per il miglioramento delle performance del TPL nel bacino provinciale di Modena, triennio 2021-2023

La società in data 23/07/2021 ha presentato ai propri Soci le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse rese disponibili dal risultato positivo del bilancio societario 2020 (plusvalenza derivante dalla vendita di terreni).

Le azioni che aMo intende incentivare e co-finanziare, nel triennio 2021-2023, sono:

- Implementazione corsie preferenziali bus
- Realizzazione sistemi di preferenziamento semaforico

- Qualificazione intersezioni stradali con sistemi di salto coda bus
- Qualificazione degli interscambi tra sistemi di trasporto pubblico
- Miglioramento accessibilità ciclo-pedonale alle Autostazioni e ai Terminal
- Qualificazione approdo e attesa delle fermate principali delle reti TPL urbane ed extraurbane.

aMo, per garantire il corretto sviluppo dell'iniziativa, ha indicato la seguente procedura semplificata: aMo rende disponibile l'elenco dei principali nodi critici delle reti di TPL di bacino, con particolare riferimento alle velocità commerciali rilevate da AVM e all'interscambio/approdo delle linee.

aMo tre (3) volte all'anno, per ciascun anno del Piano, pubblica sul proprio sito internet specifici avvisi di manifestazione d'interesse indirizzati a tutti gli Enti Soci, compresa la Provincia e le Unioni comunali, indicando per ciascun avviso i termini di scadenza della presentazione delle proposte progettuali

Gli Enti Soci manifestano interesse con progetti preliminari allegando quadro economico dell'intervento proposto, disponibilità area, quota di co-finanziamento richiesto.

aMo assicura collaborazione e supporto alla progettazione, analizza i progetti preliminari presentati e ne promuove una valutazione condivisa

aMo comunica l'ammissibilità dei progetti al co-finanziamento entro il limite del 70% del costo complessivo, esclusi oneri fiscali.

Per assicurare la realizzazione di interventi diffusi sul territorio la quota di co-finanziamento aMo non potrà superare la soglia di € 100.000 per ciascun progetto ritenuto coerente con gli obiettivi del Piano.

Qualora in corso d'anno le progettazioni presentate superassero il budget annuale programmato aMo, verificata la disponibilità finanziaria, anticiperà tali risorse spostandole tra le annualità.

Atto di Indirizzo Triennale in materia di Programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023.

La struttura tecnica di aMo, assieme alle altre Agenzie per la Mobilità della Regione, ha partecipato alla stesura dell'Atto di Indirizzo Triennale di Programmazione e Amministrazione del Trasporto Pubblico Regionale e Locale e della Mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023.

L'atto di Indirizzo Triennale, approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale con deliberazione n° 52 il 14 settembre 2021, si articola nei seguenti temi:

Il quadro di riferimento del sistema dei trasporti nel periodo della pandemia Covid -19 e le relative conseguenze;

- L'organizzazione dei servizi aggiuntivi per fronteggiare la riduzione di capienza dei mezzi del trasporto pubblico locale;
- Il quadro normativo ed economico-finanziario del trasporto pubblico durante la pandemia;
- La programmazione dei servizi di trasporto pubblico: dal Covid 19 a un nuovo quadro della domanda: qualificazione e integrazione modale e tariffaria;
- Le risorse per i servizi e l'integrazione tariffaria;
- Le politiche di integrazione tariffaria;
- Digitalizzazione e Accessibilità ai servizi;
- Rapporti con l'utenza;
- Gli investimenti: Ferrovie Regionali, Ferrovie Nazionali, Stazioni ferroviarie, il Parco veicolare ferroviario, il rinnovo del parco veicolare gomma, la mobilità ciclabile;
- La governance e gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico;
- La tutela del lavoro e la clausola sociale;
- In attuazione dell'Atto di Indirizzo 2021-2023, in data 6/10/2021 con delibera della Giunta Regionale n° 1550 sono stati definiti i contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale auto filoviario, con adozione della determinazione dei servizi minimi per il triennio 2021-2023.

Con tale delibera regionale, a partire dal mese di ottobre 2021, è stato incrementato il contributo TPL assegnato al bacino di Modena, di € 1.000.000 su base annuale.

Potenziamento dei servizi minimi di TPL; scenari per la programmazione e gestione delle nuove risorse assegnate al bacino di Modena.

Appena ottenuta la conferma della assegnazione di contributi aggiuntivi per servizi minimi di TPL nel bacino di Modena, la società ha convocato l'Assemblea dei Soci in data 20/10/2021 nel corso della quale sono stati presentati alcuni scenari per la gestione delle nuove risorse.

Gli scenari approfonditi derivano dai diversi input che nel corso degli ultimi anni sono stati raccolti da aMo e si differenziano per visione del servizio, utenza e possibile domanda soddisfatta.

Sono state ipotizzate soluzioni manutentive del Programma di Esercizio Base annuale: Potenziamento TPL sulle direttrici scolastiche critiche.

Sono stati altresì ipotizzati scenari evolutivi: a) Potenziamento dei servizi TPL per i mesi estivi; b) servizio serale nel Comune di Modena; c) aumento dei servizi di area, con riferimento alle aree di Mirandola, Carpi e Distretto Ceramico.

La disamina mostrata rende evidente come le nuove risorse, da tempo richieste dal nostro territorio, possono soddisfare solo una parte delle necessità richieste da un sistema trasporto pubblico moderno e attrattivo.

Di conseguenza è necessario fare scelte e decidere a quali obiettivi dedicare maggiori energie.

Alcuni criteri da prendere in considerazione

- Necessità di proporre sia soluzioni manutentive che evolutive;
- Il fatto che nonostante fosse chiesto da tempo l'aumento di risorse è stato dato durante (e anche a causa della) situazione creatasi con la pandemia;
- Il TPL è universale e non possiamo alimentare l'idea di un trasporto rivolto solo a alcune categorie;
- Necessità di apportare un 'salto di qualità' al sistema, mostrando la capacità innovativa del territorio modenese;
- Il riconoscimento delle specifiche richieste dei PUMS e dei territori;

L'assemblea ha approvato la proposta dell'amministratore unico di aMo, di dedicare il finanziamento aggiuntivo prioritariamente a:

- L'introduzione di un servizio di trasporto pubblico serale per il Comune di Modena (idealmente tre linee con frequenza di circa mezz'ora fino a circa la mezzanotte).
- Il potenziamento di alcune direttrici 'scolastiche' nelle ore di punta (almeno otto).
- Riservare una somma per contribuire al cofinanziamento di eventuali 'servizi d'area' proposti e finanziati dai singoli comuni.

Sarà operata tra un anno una valutazione della situazione per un'eventuale ricalibrazione delle misure

Convenzione tra le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia; Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità della Regione.

Nel luglio 2021 è scaduta la Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia–Panaro.

aMo e aMRE hanno operato congiuntamente per rinnovare per un altro triennio ed aggiornare tale Convenzione, confermando i seguenti ambiti di cooperazione tra le due Agenzie:

- Programmazione operativa, progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto auto filoviario dell'ambito sovra bacinale Secchia-Panaro, integrati tra loro e con la mobilità privata;
- Analisi, impostazione, predisposizione degli atti e della gestione delle procedure di gara; per l'affidamento dell'esercizio dei servizi nell'ambito omogeneo sovra bacinale Secchia – Panaro, valutando le possibilità/convenienze di procedere alla suddivisione in lotti nel rispetto degli indirizzi regionali;
- Controllo dell'attuazione dei Contratti di Servizio;
- Altre funzioni assegnate in materia specifica dai singoli Enti Locali Soci nell'ambito di quanto previsto dalle normative vigenti;
- Aspetti gestionali e amministrativi relativi al proprio funzionamento, compresa la prosecuzione e stabilizzazione degli accordi di collaborazione per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e per la gestione coordinata delle indagini di Customer Satisfaction omogenee nei due bacini provinciali.

La Convenzione è stata approvata dalle rispettive Assemblee dei Soci delle due Società nei primi mesi del 2022, alla conclusione dell'iter approvativo del Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale e per la Mobilità Sostenibile in Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024.

Contratti con società di ingegneria dei trasporti per la progettazione degli studi di fattibilità previsti dal PUMS di Modena e per lo sviluppo di una metropolitana leggera nell'Unione Terre d'Argine tra Modena e Carpi.

L'attività di supporto di aMo al lavoro di attuazione dei PUMS continua ad avere come riferimento strategico il documento tecnico prodotto dalla società, denominato "I PUMS e il Servizio Metropolitan Modenese", consegnato agli Enti Soci coinvolti nel processo di pianificazione della mobilità sostenibile.

Nel 2021 sono state stipulate convenzioni tra aMo e il Comune di Modena e tra aMo e l'Unione Terre d'Argine per sviluppare gli studi di fattibilità attuativi dei rispettivi PUMS.

In data 13/05/2021 aMo ha stipulato un contratto con il raggruppamento temporaneo di imprese NET Engineering, TTA Trasporti Territorio e Ambiente e arch. Carlo Santacroce per la progettazione degli studi di fattibilità previsti dal PUMS 2030 del Comune di Modena.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate tutte le attività previste dal Contratto e sono attualmente in corso di valutazione da parte del Comune di Modena, committente finale degli studi in oggetto.

In data 05/11/2021 è stato stipulato un contratto con la società Mode Consulting per lo studio di fattibilità ed assistenza in merito allo sviluppo di una metropolitana di superficie nell'Unione Terre d'Argine sulla linea ferroviaria Modena – Carpi – Mantova.

Entro il 31/12/2021 la società di consulenza ha consegnato il rapporto intermedio dello studio di fattibilità.

Aggiornamento e integrazione delle tecnologie informatiche per il governo del TPL.

aMo, in accordo con il Comune di Carpi e SETA S.p.A., nel secondo semestre 2021 ha promosso e facilitato lo sviluppo di un sistema di controllo dell'occupazione dei bus destinati al TPL finalizzato al monitoraggio del riempimento dei mezzi e al rispetto delle disposizioni sui coefficienti di riempimento dei mezzi.

Il progetto prevede la dotazione e l'utilizzo a bordo dei bus del servizio Urbano di Carpi di un sistema integrato di videosorveglianza (NVR, telecamere interne, crashcam, telecamera laterale, sensore di movimento interno, sensore di movimento esterno, pulsante antipánico), conta passeggeri e antenna per servizio wi-fi rivolto ai passeggeri.

Va evidenziato che questo sistema non è finalizzato solo alla gestione del periodo di emergenza dovuto alla pandemia, ma anche a fornire durante periodi di normalità dati relativi all'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico utili per la loro pianificazione e manutenzione; il sistema è inoltre utile per quanto riguarda la sicurezza dello svolgimento dei servizi e fornisce strumenti come il wifi gratuito per una migliore esperienza d'uso da parte dei viaggiatori.

Le installazioni sono state completate nel mese di gennaio 2022.

Adempimenti societari al D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. (Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica - TUSP)

La società ha recepito gli obiettivi individuati dal Comune di Modena con il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato dal Consiglio Comunale di Modena il 25/03/2021 sul complesso delle di funzionamento delle società controllate, pubblicando il proprio provvedimento sul proprio sito istituzionale. Gli obiettivi indicati nel Documento per il 2021 erano i seguenti:

1. Consolidamento della riduzione Costi Utenze: nel 2021 si prevede la conferma e consolidamento della riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 10% rispetto all'esercizio 2018. Il risparmio previsto è conseguente alla entrata a regime della tecnologia LED.
2. Dematerializzazione documentale: nel 2021 si prevede la conferma e consolidamento della riduzione del costo delle fotocopie pari al 20% rispetto all'esercizio 2018 quale risultato previsto in conseguenza della dematerializzazione dei processi di gestione e archiviazione dei documenti e delle fatture (entrata a regime della fatturazione elettronica).
3. Economicità: mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi di TPL (minimi + aggiuntivi) per una consistenza complessiva annua di 12.960.220 vett*km. fatto salvo un eventuale scostamento dei servizi minimi erogati, entro il 3% nell'anno 2021.
4. Efficacia: nel 2021 si prevede un incremento del valore della produzione (voce A del Conto Economico) pari a +8% rispetto al valore riportato nel bilancio societario 2019, per effetto dell'assegnazione di risorse aggiuntivi in emergenza Covid.
5. Sostenibilità ambientale: oltre ai consolidamenti delle riduzioni dei costi utenze e della dematerializzazione documentale, aMo intende continuare a contribuire all'abbassamento dell'impronta ecologica aziendale, promovendo l'utilizzo delle due biciclette aziendali per negli spostamenti urbani per partecipare a incontri e riunioni dei propri dipendenti e dirigenti; l'utilizzo delle due biciclette aziendali, dei mezzi pubblici (con l'acquisto di due titoli di viaggio multicorse impersonali per il servizio urbano modenese); sostituendo le due auto aziendali con il noleggio a lungo termine di due utilitarie ad alimentazione, rispettivamente, elettrica ed ibrida e promuovendo altre forme di mobilità condivisa (carpooling con le vetture aziendali con almeno 3 persone a bordo) da parte dei dipendenti e dirigenti per gli spostamenti interurbani. Tali spostamenti verranno monitorati.

6. Il numero dei dipendenti al 31/12/2021 non deve essere superiore a quello rilevato al 31/12/2020. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione rilasciata dal socio Comune di Modena.
7. Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2021 non deve essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2020, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
8. Il totale della voce "totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2021 deve essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2020. Solo nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) è possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro i limiti dell'incremento del valore della produzione.
9. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tale fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena.

Gli obiettivi sopraelencati nel 2021 sono stati raggiunti, fatte salve le seguenti precisazioni:

Relativamente all'obiettivo n° 1 nel 2021 a partire dal mese di ottobre i costi delle utenze elettriche sono stati fortemente perturbati dall'impennata dei costi energetici a livello internazionale; per tali motivi, indipendenti dalle azioni di governo societario, l'obiettivo di conferma e consolidamento della riduzione dei costi delle utenze per consumi elettrici nel 2021 non è stato raggiunto tuttavia il risultato di esercizio ha confermato il mantenimento dell'equilibrio di bilancio anche nell'anno 2021.

Relativamente all'obiettivo n° 7 il costo del personale al 31/12/2021 è aumentato rispetto allo stesso valore indicato nel bilancio al 31/12/2020 in ragione delle operazioni straordinarie connesse al condiviso incentivo all'esodo del Responsabile della Programmazione dei servizi TPL della società, all'attuazione del Piano delle Assunzioni 2019-2021 ed al relativo processo di ricambio generazionale. L'obiettivo non è stato raggiunto, tuttavia il risultato di esercizio ha confermato il mantenimento dell'equilibrio di bilancio anche nell'anno 2021.

In data 29/09/2021 è stata approvata la Relazione del Direttore della società circa la ricognizione del personale in servizio al 28/09/2021 per le finalità di cui all'art. 25 del TUSP e da cui emerge che non ci sono esuberanti di personale.

Sistema Tariffario e Informazione all'Utenza.

Nel corso del 2021 non si sono verificate variazioni nelle tariffe ordinarie in vigore nelle varie tipologie di servizi.

E' stata confermata anche per il 2021 l'iniziativa della Regione Emilia-Romagna - attuata con la collaborazione delle Agenzie Locali per la Mobilità - denominata "Mi Muovo anche in città"; questa promozione è attiva dal 2018 e permette agli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti, dotata di servizio urbano, di viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario.

Si tratta di un apprezzabile incentivo all'intermodalità tra ferrovia e servizi urbani che si auspica sarà accompagnata da decisioni similari relativamente all'intermodalità tra servizi ferroviari e servizi extraurbani che ancora non beneficiano di una piena integrazione tariffaria a discapito dei costi delle tariffe a carico dell'utenza.

A partire da agosto 2020 la Regione, sempre in collaborazione con le Agenzie Locali per la Mobilità, ha adottato una ulteriore misura di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale, denominata "Grande", che prevede un abbonamento annuale gratuito agli under 14 che frequentano scuole primarie e secondarie di primo grado.

Inoltre con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con le Agenzie Locali per la Mobilità e le Aziende di Trasporto Pubblico, ha adottato una ulteriore iniziativa promozionale del TPL denominata "Salta Su" che stabilisce la gratuità di utilizzo del trasporto pubblico nel percorso casa - scuola e nel tempo libero per gli studenti residenti in Emilia-Romagna, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, con ISEE minore o uguale a 30.000 euro.

aMo inoltre ha rinnovato anche per l'anno scolastico 2021/2022 la convenzione con SETA relativa alle relazioni su gomma in coincidenza con la tratta ferroviaria Modena-Carpi-Rolo; la suddetta convenzione è stata attuata al fine di non rendere eccessiva la penalizzazione economica sugli utenti delle tratte citate, a seguito dell'introduzione del sistema tariffario Mi Muovo e della cessazione della convenzione "storica" tra Trenitalia e SETA.

Anche per l'anno scolastico 2020/2021 aMo ha proseguito l'iniziativa "4 per tutti" che grazie a contributi messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale nelle aree montane e marginali.

Con la suddetta iniziativa gli abbonamenti annuali relativi a relazioni di viaggio superiori a 4 zone tariffarie, acquistati da cittadini residenti nei Comuni montani della provincia di Modena, pagano un importo pari a quello previsto per spostamenti di 4 zone; con questa agevolazione si intende quindi incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale introducendo sconti progressivi sugli abbonamenti annuali in relazione alle condizioni di marginalità territoriale, introducendo meccanismi di perequazione a favore dei Comuni montani.

Il rinnovo del parco veicolare su gomma nel bacino modenese

aMo, sulla base di specifiche deliberazioni della Giunta Regionale, ha stipulato accordi con la stessa Regione e con il Comune di Modena per l'attuazione locale del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile – rinnovo flotte bus e realizzazione infrastrutture di supporto/ricarica - nel periodo 2019-2033 suddiviso in tre quinquenni di programmazione tecnica ed economico-finanziaria.

aMo ha inoltre avviato confronti per la stipula di accordi con la Regione e il Comune di Modena per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel settore del rinnovo flotte bus e realizzazione infrastrutture di supporto/ricarica - nel periodo 2021-2026.

Entrambi i Piani si pongono l'obiettivo di ridurre significativamente l'età media delle flotte bus dedicate al TPL e di attuare anche nel settore del trasporto pubblico la graduale transizione ecologica verso la decarbonizzazione dei vettori energetici.

Si riporta di seguito il prospetto aggiornato degli investimenti condivisi con Seta, per il quinquennio 2018-2023, relativo ai canali di cofinanziamento Ministero dell'Ambiente, MIMS e Regione Emilia-Romagna, aggiornato a fine 2021 ad avvenuto completamento dei percorsi di gara:

TIPOLOGIA	ALIMENTAZIONE	2018-2023
Minibus	DIESEL	-
	METANO	4
Urbano 12 M	DIESEL	-
	METANO	22
Urbano 18 M	DIESEL	-
	METANO	3
Filobus 12M	ELC	2
Extraurbano 10M	DIESEL	2
	METANO	-
Extraurbano 12M	DIESEL	32
	METANO	44
Extraurbano 14M	DIESEL	8
	METANO	-
TOT		117

Infrastrutture e Patrimonio

Nel corso del 2021 è iniziata l'attuazione del Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti. Gli obiettivi specifici del Piano confermano e portano a compimento alcune scelte strategiche consolidate tra cui:

- Il completamento della ricostruzione delle infrastrutture di supporto ai servizi di TPL (terminal e depositi bus) nei siti di Mirandola e Finale Emilia e dell'ottenimento di tutti i necessari titoli autorizzativi presso gli enti di competenza.
- Il completamento degli interventi di adeguamento della rete filoviaria urbana di Modena (interventi straordinari ed ordinari).
- Completamento del sistema PLF a servizio della linea filoviaria di Modena (1° stralcio di III).
- La progettazione dell'intervento di Riqualficazione filoviaria Strada Canaletto Sud e l'attuazione della sua prima fase consistente nella preparazione dell'infrastruttura stradale mediante la rimozione dell'impianto filoviario, l'assistenza al Committente delle opere alla realizzazione dei sottoservizi e relativi impianti interrati.
- La progettazione dell'intervento di spostamento della cabina elettrica SS3 di alimentazione della linea filoviaria presso comparto ex-AMCM.
- Rifacimento di oltre 1.200,00 mq di piazzale deposito autobus Strada S. Anna a Modena.

Nel 2021, in una fase di emergenza sanitaria prolungata che ha rallentato lo sviluppo dei cantieri, è stata completata la costruzione del nuovo Terminal – nuovo deposito bus di Mirandola. Sono stati realizzati gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria dei numerosi depositi bus collocati nel bacino provinciale, cogliendo l'occasione per adeguare gli impianti oggetto di riparazioni alle normative vigenti (es. elettrico, idraulico, gestione macchinari imbullonati, verifica dispersioni a terra, ecc). D'intesa con il Comune di Modena, anche mediante l'ausilio di incarichi esterni, abbiamo raggiunto la fase di Progettazione Esecutiva (quindi appaltabile) della riqualficazione della rete filoviaria in Via Canaletto Sud e dello spostamento della SSE 3 Buon Pastore di alimentazione della rete filoviaria. Per consentire l'avvio dei cantieri filoviari sopracitati, sono state stipulate apposite convenzioni tra aMo, il Comune di Modena, e CambiaMO.

Manutenzione Infrastrutture di fermata.

La squadra addetta alla manutenzione degli impianti di fermata nel 2021 ha continuato a realizzare importanti interventi nel bacino provinciale di Modena relativi a:

- verifica della stabilità delle infrastrutture con particolare attenzione agli ancoraggi e intervento immediato nel caso in cui siano venuti a mancare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- riparazione ed eventuale sostituzione delle parti strutturali e complementari usurate o danneggiate;
- riparazione dei porta orari ed eventuale sostituzione degli stessi se danneggiati in modo irreversibile;
- rimozione e sostituzione dei vetri rotti o danneggiati, delle pensiline;
- pulizia e sanificazione impianti (con esclusione di vuotature cestini rifiuti, sgombero neve, spazzatura sede stradale);
- spostamento e reinstallazione degli impianti per esigenze di pubblico servizio;
- fornitura e installazione porta orari, bacheche ed eventuali altri supporti informativi in adeguamento alle evoluzioni/modificazioni delle reti di trasporto pubblico locale;
- apposizione sugli impianti di codice fermata, linee e quadri orari.

Nel corso dell'anno sono state effettuate periodiche sanificazioni delle principali infrastrutture di fermata, come previsto dalle disposizioni di contenimento della diffusione del Covid 19.

Dando seguito alla Convenzione in essere tra la scrivente aMo e l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia. Le operazioni sopra elencate, sono state eseguite anche per il bacino territoriale della provincia reggiana.

Mobility Management

Il Mobility Management è un modello orientato alla gestione di determinate domande di mobilità. Questo modello sviluppa ed implementa strategie per salvaguardare la libertà di spostamento negli ambiti urbani e suburbani, garantendo il rispetto degli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e il contenimento dei costi ambientali, sociali ed economici derivanti dal sistema dei trasporti.

Le azioni di Mobility Management sono fortemente orientate alla gestione della domanda di mobilità e sono basate sulla conoscenza dei bisogni di mobilità specifici di gruppi di utenti.

In questo contesto aMo si pone l'obiettivo di supportare i Soci nella definizione di politiche di Mobility Management al fine di integrare le politiche proprie del Trasporto Pubblico Locale con azioni tese a migliorare la mobilità delle persone nei suoi diversi aspetti.

aMo, al fine di rilanciare in questa fase di emergenza sanitaria, le politiche di gestione e organizzazione della domanda di mobilità, ha redatto un documento di orientamento che ha presentato e inviato ai Soci.

La società si pone quindi l'obiettivo di stipulare accordi di consulenza e/o collaborazione sulle tematiche in oggetto.

- Nell'anno scolastico 2020/2021 aMo ha proseguito il progetto sperimentale di mobilità scolastica sostenibile "A scuola in autonomia" con il coinvolgimento di istituti o plessi scolastici di primo grado, individuati dai Comuni di Modena, Soliera e Fiorano Modenese, per sviluppare il 1^a modulo progettuale.
- Nel medesimo periodo è stato sviluppato il 2^a modulo progettuale nei Comuni di Carpi e Castelfranco. La seconda fase del progetto è indirizzata alla definizione di soluzioni tecniche di riorganizzazione degli spazi pubblici in prossimità e in accesso agli edifici scolastici, nonché all'applicazione delle idee progettuali emerse nel percorso partecipativo del precedente anno scolastico.
- Nell'anno scolastico 2021/2022 aMo ha proseguito il progetto sperimentale di mobilità scolastica sostenibile "A scuola in autonomia" con il coinvolgimento di istituti o plessi scolastici di primo grado, individuati dai Comuni di Medolla e Vignola, per sviluppare il 1^a modulo progettuale.

Progetti Europei

Nel corso del 2021 aMo ha proseguito lo svolgimento del progetto europeo YOUMOBIL al quale partecipa assieme ad altri 13 partner europei appartenenti a Cechia, Slovacchia, Ungheria, Germania, Polonia, Croazia e Italia con il Ministero dello Sviluppo Regionale della Sassonia-Anhalt, come capofila.

YOUMOBIL è un progetto del programma Interreg-Central Europe che si pone come obiettivo quello di sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per migliorare la pianificazione e il coordinamento di sistemi di trasporto con un particolare riguardo verso i giovani che abitano in zone rurali o a bassa densità abitativa; il progetto è iniziato il 1° aprile 2019 e terminerà il 31 marzo 2022.

aMo ha aderito proponendo un nuovo servizio di trasporto pubblico flessibile e dedicato alle frazioni di Modena al fine di offrire soprattutto ai giovani ivi residenti un nuovo strumento di mobilità nelle ore serali e notturne dei week end. Il servizio ha iniziato la sperimentazione dal mese di ottobre 2021, svolto da Seta che si avvale della collaborazione della cooperativa dei taxisti di Modena. È stata inoltre sviluppata una apposita app che permette di effettuare la prenotazione e il pagamento del suddetto servizio. Il budget dell'intero progetto è pari a € 1.836.718,70 mentre quello previsto per aMo è pari a € 221.807,50.

Con diversi partner dello stesso consorzio, aMo prosegue la partecipazione al progetto Regia. Mobil, anch'esso del programma europeo Interreg-Central Europe. Obiettivo del progetto è sviluppare ulteriormente il sistema predisposto nel precedente Progetto europeo RUMOBIL in un'ottica MaaS (Mobility as a Service). A partire da dicembre 2021 con il progetto Regia. Mobil è possibile visualizzare gli orari dei bus di linea e dei treni in coincidenza con una corsa Prontobus quando questa parte, arriva o transita da una fermata che è in prossimità di una stazione ferroviaria o una autostazione dei bus. Il Progetto terminerà il 20 giugno 2022

Rapporto con gli utenti

aMo tratta in proprio e risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o per mezzo del Gestore e degli Enti locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato delle infrastrutture di fermata. Si tratta di un'attività preziosa, che consente di avere un riscontro diretto dal territorio sullo stato del servizio, e talvolta di intervenire con modifiche puntuali atte a migliorarne la fruibilità. Nell'anno 2021 le segnalazioni trattate sono state 393, con un aumento del 75%, rispetto al 2020, anno in cui l'emergenza COVID aveva drasticamente ridotto gli spostamenti e l'utilizzo del servizio. Le segnalazioni, escludendo il 2020, sono comunque aumentate del 20% rispetto alla media dei 4 anni precedenti, soprattutto in conseguenza delle numerose variazioni al servizio legate ai mutamenti normativi rispetto alla percentuale di frequentazione scolastica. Anche le variazioni strutturali introdotte sulle linee extraurbane dirette a Sassuolo per effetto delle variazioni degli orari di uscita delle scuole hanno influito sulla quantità di utenti che si sono rivolti ad aMo, chiedendo corse nuove o modifiche di orario,

La tabella sottostante riporta l'andamento dell'attività nell'ultimo quinquennio:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Segnalazioni ricevute	322	342	310	327	220	393
Percentuale risposte complete fornite	98,8%	98,8%	98,4%	98,5%	98,2%	98,7%
Tempo medio risposta (gg)	7	6,7	8,4	9,3	8,6	8,3

Delle 393 segnalazioni pervenute nel 2021, il **58%** ha riguardato la programmazione del servizio: richieste di modifiche degli orari delle corse per esigenze di scuole, gruppi o persone singole; richieste di potenziamento del servizio in alcune fasce orarie o tratte; miglioramento degli orari per coincidenze tra mezzi del servizio di trasporto locale o per consentire gli scambi tra autobus e treni; interventi sugli orari di alcune linee per migliorarne la regolarità, richieste di chiarimenti sulle modifiche.

Il **12%** delle segnalazioni ha invece riguardato il patrimonio di aMo, in particolare le fermate: si richiedono spostamenti o nuove istituzioni; miglioramento delle condizioni di visibilità e sicurezza; miglioramento delle condizioni di comfort con installazioni di pensiline o si segnalano danneggiamenti.

Il **16%** delle segnalazioni ha riguardato disservizi nella gestione che sono stati inoltrati a SETA per la trattazione dei casi specifici, ma che sono stati trattati anche internamente dal punto di vista del controllo e del miglioramento nella programmazione. Per queste casistiche si interpella il Gestore sull'accaduto e si analizza la segnalazione dal punto di vista del rispetto del contratto di servizio; si invia il personale ispettivo di aMo sulla corsa/linea per monitorare eventuali problemi di carico o regolarità e si analizzano i dati di controllo satellitare dei mezzi. In questo modo si conducono indagini su più fronti che consentono di dividere le segnalazioni strettamente gestionali (causate ad es. da problematiche di condotta degli autisti o di guasti meccanici/cause esterne legate alla viabilità) dalle segnalazioni legate a problematiche risolvibili con interventi di programmazione di aMo.

L'**11%** delle segnalazioni ha riguardato tematiche di totale competenza SETA, come le ricariche degli abbonamenti; le multe; i titoli di viaggio; i controlli dei titoli di viaggio e le informazioni fornite tramite sito o call center. Queste segnalazioni sono state direttamente inoltrate al Gestore che le ha trattate in autonomia.

Infine, un **3%** di segnalazioni ha riguardato richieste di miglioramento del servizio gestito da Tper nella nostra provincia, soprattutto sulla tratta Crevalcore/Nonantola/Modena e richieste inerenti il bacino reggiano, inoltrate agli Enti competenti.

Note

Come anticipato in premessa, rispetto all'anno anomalo 2020, in cui il numero di segnalazioni era calato rispetto alla media, nel 2021 si è registrato un + 75% dei contatti dell'utenza con aMo, superando in cifra assoluta anche i numeri pre-covid. Le cause di quest'incremento sono diverse: il ritorno all'utilizzo regolare del servizio, soprattutto da parte degli studenti, da settembre 2021; i mutamenti normativi legati all'emergenza pandemica e infine le variazioni strutturali introdotte da settembre.

In particolare, si ricordano le diverse norme emesse tra gennaio e giugno 2021 sulla percentuale di studenti presenti in aula, che hanno richiesto modifiche al servizio, in raccordo con il Tavolo prefettizio di Coordinamento trasporti/scuole. Anche le novità strutturali sulle linee extraurbane gravitanti su Sassuolo, conseguenti alla rimodulazione del quadro orario delle scuole di secondo grado della cittadina, hanno avuto ripercussioni sulle abitudini dell'utenza, che si è rivolta ad aMo per presentare esigenze specifiche o organizzate. Un altro intervento che ha richiesto un supplemento di comunicazione con l'utenza è stata l'attivazione di servizi diretti alla nuova sede del Fermi di via Formigina, a Modena, con la contestuale variazione di alcune corse dirette al Polo Leonardo.

Le segnalazioni inerenti interventi di programmazione sono state il 58%: la percentuale più alta registrata negli ultimi anni. In calo invece, le segnalazioni inerenti il patrimonio. Stabili le segnalazioni riguardanti la gestione del servizio da parte del Gestore o questioni di esclusiva competenza di SETA, come gli abbonamenti e le sanzioni. È proseguito anche nel 2021 il lavoro puntuale di comunicazione e raccolta informazioni da parte di aMo nei confronti dei singoli istituti superiori, per garantire la massima assistenza e reperire informazioni tempestive sugli adeguamenti orari legati ai mutamenti normativi e alle situazioni organizzative dei plessi. Si è così consolidato il rapporto instaurato con numerosi Dirigenti scolastici, per operare e rispondere in maniera sempre più accurata alle necessità poste dall'utenza studentesca.

Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità.

Confermati anche per il 2021 gli Accordi di Collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'Indagine di Customer Satisfaction omogenea nei due bacini. Confermato anche nel 2021 l'Accordo di Collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Parma per la progettazione e attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, estensione della rete filoviaria urbana. Entrambi gli Accordi garantiscono un'ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali e una razionalizzazione delle spese di manutenzione delle infrastrutture del 20% circa.

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza delle società partecipate pubbliche e privacy

Si ribadisce che anche per l'esercizio 2021, la società ha assolto agli obblighi di pubblicazione, come previsto dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza delle società pubbliche in osservanza delle "Linee Guida" n. 1134/2017 dell'ANAC e del Piano Nazionale Anticorruzione del 2019, e come attestato dal Collegio sindacale in qualità di OIV (Organismo interno di valutazione) il 31/05/2021 ai fini della verifica degli obiettivi connessi alla trasparenza, oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione.

Nel mese di marzo 2021 è stato quindi adottato e pubblicato il nuovo piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2021-2023.

In tema di privacy, il Responsabile della protezione dei dati (DPO), Avv. Gianluigi Fioriglio del Foro di Bologna, non ha segnalato criticità particolari.

Le prospettive per l'anno 2022

Il primo semestre del 2022 è stato caratterizzato dalla graduale uscita dall'emergenza sanitaria in tutti settori sociali ed economici del Paese.

Il 31 marzo 2022 in Italia è terminata l'emergenza sanitaria da covid-19; tra le conseguenze di tale provvedimento è opportuno segnalare il ripristino della capienza al 100% sui mezzi di trasporto pubblico locale.

Il 01/05/2022 è decaduto l'obbligo generalizzato di green pass, unitamente all'allentamento delle restrizioni sull'utilizzo delle mascherine **FFP2** nei luoghi chiusi. L'obbligo di mascherina permane per la frequentazione dei servizi di trasporto pubblico locale fino al 15 giugno 2022.

In tale contesto ed in considerazione dello stabilizzato assetto logistico del sistema scolastico provinciale e regionale, si è decisa la prosecuzione dei servizi aggiuntivi Covid, rimodulati al 75% della loro consistenza, nel periodo compreso tra il 1° aprile 2022 e il 4 giugno 2022 giornata di chiusura dell'anno scolastico.

Nel primo trimestre 2022 si è conclusa la prima fase delle manifestazioni di interesse degli Enti Soci per sviluppare progettualità imperniate sul miglioramento delle performances del Trasporto Pubblico Locale e accedere al fondo appositamente accantonato con la chiusura del Bilancio societario di aMo al 31/12/2020.

In questa prima fase sono pervenute n° 8 manifestazioni di interesse, cui corrisponde un impegno di risorse economiche della società di € 608.209. Siccome le risorse accantonate su tale progettualità sono pari a € 1.000.000, nella seconda parte del 2022 sarà replicata la sollecitazione ai soci a manifestare interesse sulle progettualità in argomento.

Per quanto riguarda la compensazione a SETA dei mancati ricavi tariffari nel biennio pandemico 2020-2021, la Regione, dopo aver liquidato anticipazioni di € 3.454.037,97 nel corso del 2021, per il tramite delle Agenzie Locali della Mobilità, con DGR n° 658 del 28 aprile 2022 ha assegnato ai diversi bacini provinciali le risorse disponibili a tale data intese come: a) ulteriore quota riferita ai mancati ricavi 2020 (€ 1.052.286,25 a Modena); b) acconto sui contributi di gestione relativi ai mancati ricavi 2021 (€ 631.057,35 a Modena). La verifica di eventuali sovra compensazioni sarà svolta dagli Enti Affidanti al completamento del processo di definizione delle risorse assegnate all'intero biennio 2020-2021.

Da aprile 2022 si è proceduto alla graduale attivazione, con modifiche al vigente Contratto di Servizio, dei potenziamenti strutturali dei servizi TPL assegnati al bacino provinciale di Modena con delibera della Giunta Regionale n. 1550 del 6 ottobre 2021. In particolare, da tale data sono stati attivati i potenziamenti extraurbani sulle direttrici di traffico a maggior domanda di mobilità nelle ore di punta. Per quanto riguarda il servizio serale di Modena, sono tutt'ora in corso approfondimenti tecnici ed economici con SETA e il Comune di Modena. Entro il mese di giugno è prevista la riorganizzazione dei servizi di area nel Comune di Mirandola. Tra settembre e dicembre 2022 è prevista una riorganizzazione dei servizi urbani e sub urbani nel Comune di Carpi.

Il 23 maggio 2022 è stato sottoscritto il Patto per il Trasporto Pubblico e la Mobilità Sostenibile triennio 2022-2024.

Per quanto riguarda il Contratto di Servizio tra aMo e SETA, in proroga fino al 31 dicembre 2022 in ragione dell'emergenza sanitaria internazionale in fase di attenuazione, è opportuno segnalare l'entrata in vigore, dall'8 aprile 2022 della seguente norma di legge: *"al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico regionale e locale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e*

contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica Covid – 19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'art. 4 paragrafo 4 del Regolamento Europeo 1370/2007 anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In Tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto art. 4 paragrafo 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026 e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al già menzionato Regolamento.”

Tale normativa dovrà essere valutata e applicata in coerenza con il più volte annunciato avvio del percorso della nuova Gara per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL nei due bacini provinciali di Modena e Reggio Emilia a partire dal nuovo oggetto della gara costituito dai nuovi servizi di TPL progettati sulla base degli indirizzi dei PUMS e dei nuovi Piani di Bacino, in corso di formazione nelle due Province.

Le altre principali attività che saranno sviluppate nel corso del 2022 sono le seguenti:

- Completamento studi di fattibilità previsti dal PUMS 2030 del Comune di Modena: Piano del TPL di bacino – schemi di assetto di area vasta ed efficientamento del TPL urbano, con focus sugli scenari evolutivi della attuale linea ferroviaria Modena – Sassuolo e nuovo HUB intermodale di Piazza Dante, ipotesi di assetto urbanistico e progetto di fattibilità tecnica ed economica. Avvio percorsi di ingegnerizzazione delle scelte conseguenti le analisi di fattibilità, in accordo con il Comune di Modena e la Regione Emilia-Romagna.
- Completamento del Piano generale del TPL nel bacino provinciale di Modena, revisione dei servizi urbani di Carpi e di Sassuolo (Distretto Ceramico) in attuazione dei PUMS approvati nelle due città. Avvio percorsi di ingegnerizzazione operativa delle scelte effettuate.
- Completamento studio di prefattibilità per il potenziamento della linea ferroviaria Modena – Carpi – Mantova. Definizione percorsi evolutivi, in accordo con l'Unione Terre d'Argine.
- Gestione locale nel bacino di Modena, in coerenza con il Contratto di Servizio con SETA, dell'attuazione del Piano Regionale di rinnovo delle flotte bus TPL.
- Sviluppo del progetto Idrogeno con i fondi del PNRR per il TPL con l'ipotesi di realizzare un'area di rifornimento nei pressi della sede di S. Anna e di acquistare (SETA) un primo lotto di 12 bus alimentati a Idrogeno.
- Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti di aMo: definizione accordi operativi e prima attuazione dell'implementazione delle tecnologie correlate alla digitalizzazione del trasporto pubblico locale sul servizio urbano di Carpi (Arianna). Definizione standard condivisi per l'acquisizione e gestione dati dei servizi TPL.
- Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti di aMo: apertura cantieri per la realizzazione degli interventi sulla rete filoviaria di Modena in Via Canaletto (rifacimento tratto di rete) e Via Buon Pastore (ricollocazione SSE).
- Prosecuzione del progetto di Mobility Management “Andiamo a scuola in autonomia” con nuovi Comuni e nuovi istituti scolastici di primo grado.
- Apertura all'esercizio della nuova Autostazione di Mirandola e contestuale riassetto generale dei servizi TPL relativi all'area mirandolese, in accordo con il Comune.
- Revisione di alcuni servizi di TPL nell'area di Vignola, in adeguamento al riassetto urbanistico dell'area della stazione ferroviaria, in accordo con il Comune di Vignola.
- Gestione locale nel bacino di Modena delle promozioni tariffarie regionali attive: “Mi Muovo anche in città”, “Mi Muovo insieme”, “Grande” e “Salta Su”.
- Approvazione e prima attuazione del Nuovo Piano Triennale 2022-2024 delle Assunzioni della società, con potenziamento della struttura organica del personale in ragione dell'incremento stabile del valore della produzione societaria.

Si sottolinea infine un ulteriore emergente criticità del sistema del trasporto pubblico al livello nazionale: l'incremento esponenziale dei costi di tutte le tipologie di carburante ed alimentazione dei mezzi di trasporto pubblico, associata ad un incremento generalizzato dei costi delle materie prime che produce un'impennata dell'inflazione nazionale e ritardi negli approvvigionamenti dei nuovi bus.

aMo è impegnata a sollecitare nelle sedi opportune interventi strutturali di sostegno al settore al fine di identificare adeguate e proporzionali azioni di recupero economico e finanziario.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	38.492.365	32.936.774	29.130.623
Reddito operativo (Ebit)	36.838	1.380.123	(38.656)
Utile (perdita) d'esercizio	12.872	1.314.846	4.249
Attività fisse	19.515.839	18.832.035	19.625.348
Patrimonio netto complessivo	20.829.019	20.816.146	19.501.301
Posizione finanziaria netta	16.819.134	13.637.130	12.657.271

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione 2021/2020	31/12/2019	Variazione 2020/2019
Ricavi netti e trasferimenti	38.492.364	31.543.341	6.949.023	29.130.623	2.412.718
Costi esterni	36.674.041	29.850.879	6.823.162	27.484.642	2.366.237
Valore Aggiunto	1.818.323	1.692.462	125.861	1.645.981	46.481
Costo del lavoro	901.421	758.596	142.825	783.570	-24.974
Margine Operativo Lordo	916.902	933.866	-16.964	862.410	71.456
Ammortamenti netti e svalutazioni	880.064	947.176	-67.112	901.066	46.110
Risultato Operativo	36.838	-13.310	50.148	-38.656	25.346
Proventi e oneri finanziari	17	71	-54	59.296	-59.225
Risultato Ordinario	36.855	-13.239	50.094	20.640	-33.879
Componenti non caratteristici	0	1.393.433	-1.393.433		1.393.433
Risultato prima delle imposte	36.855	1.380.194	-1.343.339	20.640	1.359.554
Imposte sul reddito	23.983	65.348	-41.365	16.391	48.957
Risultato netto	12.872	1.314.846	-1.301.974	4.249	1.310.597

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,00	0,07	0,00
ROI	0,00	0,04	0,000
ROS	0,03	1,11	(0,03)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.105.775	1.182.395	(76.620)
Immobilizzazioni materiali nette	18.392.891	17.632.467	760.424
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	19.501.666	18.817.862	683.804

Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.058.078	580.084	477.994
Altri crediti	4.053.316	2.251.203	1.802.113
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	5.111.394	2.831.287	2.280.107
Debiti verso fornitori	11.603.414	5.258.522	6.344.892
Acconti	16.213	19.836	(3.623)
Debiti tributari e previdenziali	117.271	111.834	5.437
Altri debiti	750.519	302.671	447.848
Ratei e risconti passivi	6.689.537	6.582.982	106.555
Passività d'esercizio a breve termine	19.176.954	12.275.845	6.901.109
Capitale d'esercizio netto	(14.065.560)	(9.444.558)	(4.621.002)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323.219	424.780	(101.561)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.103.002	1.769.508	(666.506)
Passività a medio lungo termine	1.426.221	2.194.288	(768.067)
Capitale investito	4.009.885	7.179.016	(3.169.131)
Patrimonio netto	(20.829.019)	(20.816.146)	(12.873)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	14.173	14.173	
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.804.961	13.622.957	3.182.004
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.009.885)	(7.179.016)	3.169.131

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	1.313.180	1.984.111	(124.047)
Quoziente primario di struttura	1,07	1,11	0,99
Margine secondario di struttura	2.739.401	4.178.399	2.397.308
Quoziente secondario di struttura	1,14	1,22	1,12

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	16.801.996	13.620.737	3.181.259
Denaro e altri valori in cassa	2.965	2.220	745
Disponibilità liquide	16.804.961	13.622.957	3.182.004

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)
Debiti verso soci per finanziamento (entro

l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.804.961	13.622.957	3.182.004
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(14.173)	(14.173)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	14.173	14.173	
Posizione finanziaria netta	16.819.134	13.637.130	3.182.004

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,70	2,69	2,11
Liquidità secondaria	1,70	2,69	2,11
Indebitamento	0,62	0,29	0,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,08	1,13	1,02

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 1,70. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 0,62. L'ammontare dei debiti è da considerarsi consono all'attività svolta.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,08, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Tenuto conto della particolarità dei risconti passivi su contributi (che riducono di fatto il costo netto delle immobilizzazioni) detto indice diverrebbe 1,64, quindi sicuramente consono all'attività sociale.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2021 di € 5.312.848,00 è così ripartito:

N.	ELENCO SOCI	Quota %	Numero azioni	Capitale sociale in €
1	PROVINCIA DI MODENA	29,0000	1.540.720	1.540.720,00 €
2	COMUNE DI BASTIGLIA	0,0259	1.376	1.376,00 €
3	COMUNE DI BOMPORTO	0,2242	11.920	11.920,00 €
4	COMUNE DI CAMPOGALLIANO	0,0099	528	528,00 €
5	COMUNE DI CAMPOSANTO	0,0493	2.624	2.624,00 €
6	COMUNE DI CARPI	9,6071	510.416	510.416,00 €
7	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	1,2629	67.104	67.104,00 €

8	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	0,1825	9.696	9.696,00 €
9	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	0,2161	11.488	11.488,00 €
10	COMUNE DI CAVEZZO	0,0982	5.216	5.216,00 €
11	COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,1105	5.872	5.872,00 €
12	COMUNE DI FANANO	0,0174	928	928,00 €
13	COMUNE DI FINALE EMILIA	0,6605	35.088	35.088,00 €
14	COMUNE DI FIORANO MODENESE	0,3884	20.640	20.640,00 €
15	COMUNE DI FIUMALBO	0,0022	128	128,00 €
16	COMUNE DI FORMIGINE	2,1929	116.512	116.512,00 €
17	COMUNE DI FRASSINORO	0,0236	1.248	1.248,00 €
18	COMUNE DI GUIGLIA	0,0361	1.920	1.920,00 €
19	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	0,0354	1.872	1.872,00 €
20	COMUNE DI MARANELLO	0,8153	43.312	43.312,00 €
21	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	0,0532	2.832	2.832,00 €
22	COMUNE DI MEDOLLA	0,2438	12.944	12.944,00 €
23	COMUNE DI MIRANDOLA	1,2751	67.744	67.744,00 €
24	COMUNE DI MODENA	45,0000	2.390.768	2.390.768,00 €
25	COMUNE DI MONTECRETO	0,0050	288	288,00 €
26	COMUNE DI MONTEFIORINO	0,0215	1.136	1.136,00 €
27	COMUNE DI MONTESE	0,0266	1.408	1.408,00 €
28	COMUNE DI NONANTOLA	0,0076	400	400,00 €
29	COMUNE DI NOVI DI MODENA	0,2194	11.648	11.648,00 €
30	COMUNE DI PALAGANO	0,0219	1.168	1.168,00 €
31	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,7069	37.552	37.552,00 €
32	COMUNE DI PIEVEPELAGO	0,0164	864	864,00 €
33	COMUNE DI POLINAGO	0,0111	592	592,00 €
34	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,0342	1.824	1.824,00 €
35	COMUNE DI RAVARINO	0,0695	3.696	3.696,00 €
36	COMUNE DI RIOLUNATO	0,0039	208	208,00 €
37	COMUNE DI S.CESARIO SUL PANARO	0,0896	4.768	4.768,00 €
38	COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	0,2822	14.992	14.992,00 €
39	COMUNE DI S.POSSIDONIO	0,0350	1.856	1.856,00 €
40	COMUNE DI S.PROSPERO SULLA SECCHIA	0,1018	5.408	5.408,00 €
41	COMUNE DI SASSUOLO	4,7983	254.928	254.928,00 €
42	COMUNE DI SAVIGNANO	0,1413	7.504	7.504,00 €
43	COMUNE DI SERRAMAZZONI	0,1621	8.608	8.608,00 €
44	COMUNE DI SESTOLA	0,0268	1.424	1.424,00 €
45	COMUNE DI SOLIERA	0,4052	21.520	21.520,00 €
46	COMUNE DI SPILAMBERTO	0,3992	21.216	21.216,00 €
47	COMUNE DI VIGNOLA	0,8518	45.248	45.248,00 €
48	COMUNE DI ZOCCA	0,0320	1.696	1.696,00 €
	TOTALI	100,000	5.312.848	5.312.848,00 €

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Terreni e fabbricati: completato il deposito di Mirandola, costo complessivo Euro 2.193.863, di cui Euro 1.251.572 maturati dell'esercizio;

Impianti e macchinari: Euro 12.525;

Attrezzature: Euro 22.207;

Altri beni: Euro 661;

Immobilizzazioni immateriali e manutenzioni capitalizzate: Euro 162.972

Immobilizzazioni in corso: Euro 93.931

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per i rapporti con gli enti locali ed il gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale modenese si rimanda alla prima parte della relazione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una ottima qualità creditizia che non fa presumere perdite su crediti significative, operando prevalentemente con la Regione ed enti locali.

Rischio di mercato

Data la natura dell'attività non si segnalano particolari rischi di mercato.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non vengono attivate attività di copertura non essendovi particolari rischiosità.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Modena, 23 maggio 2022

Amministratore Unico
Burzacchini Andrea



Bilancio al 31/12/2021
Stato Patrimoniale e Conto Economico

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	41122 MODENA (MO) STRADA SANT'ANNA 210
Codice Fiscale	02727930360
Numero Rea	MO 337564
P.I.	02727930360
Capitale Sociale Euro	5.312.848 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	77.909	102.197
7) altre	1.027.866	1.080.198
Totale immobilizzazioni immateriali	1.105.775	1.182.395
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.722.910	15.924.285
2) impianti e macchinario	392.463	587.719
3) attrezzature industriali e commerciali	150.637	162.352
4) altri beni	12.981	15.852
5) immobilizzazioni in corso e acconti	113.900	942.259
Totale immobilizzazioni materiali	18.392.891	17.632.467
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.173	14.173
Totale crediti verso altri	14.173	14.173
Totale crediti	14.173	14.173
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.173	17.173
Totale immobilizzazioni (B)	19.515.839	18.832.035
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.078	580.084
Totale crediti verso clienti	1.058.078	580.084
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.655	842.305
Totale crediti tributari	349.655	842.305
5-ter) imposte anticipate	86.832	92.043
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.616.829	1.316.855
Totale crediti verso altri	3.616.829	1.316.855
Totale crediti	5.111.394	2.831.287
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.801.996	13.620.737
3) danaro e valori in cassa	2.965	2.220
Totale disponibilità liquide	16.804.961	13.622.957
Totale attivo circolante (C)	21.916.355	16.454.244
Totale attivo	41.432.194	35.286.279
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.312.848	5.312.848

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.551.439	9.551.439
III - Riserve di rivalutazione	717.060	717.060
IV - Riserva legale	191.099	125.356
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.818.838	1.569.735
Varie altre riserve	2.224.863 ⁽¹⁾	2.224.862
Totale altre riserve	5.043.701	3.794.597
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.872	1.314.846
Totale patrimonio netto	20.829.019	20.816.146
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.103.002	1.769.508
Totale fondi per rischi ed oneri	1.103.002	1.769.508
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323.219	424.780
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.213	19.836
Totale acconti	16.213	19.836
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.603.414	5.258.522
Totale debiti verso fornitori	11.603.414	5.258.522
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.325	85.195
Totale debiti tributari	83.325	85.195
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.946	26.639
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.946	26.639
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	750.519	302.671
Totale altri debiti	750.519	302.671
Totale debiti	12.487.417	5.692.863
E) Ratei e risconti	6.689.537	6.582.982
Totale passivo	41.432.194	35.286.279

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.241.594	1.239.897
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	36.557.412	29.591.831
altri	693.359	2.105.046
Totale altri ricavi e proventi	37.250.771	31.696.877
Totale valore della produzione	38.492.365	32.936.774
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.252	7.423
7) per servizi	36.323.552	29.617.991
8) per godimento di beni di terzi	10.612	7.796
9) per il personale		
a) salari e stipendi	580.725	506.281
b) oneri sociali	147.469	157.426
c) trattamento di fine rapporto	54.019	45.059
e) altri costi	119.208	49.830
Totale costi per il personale	901.421	758.596
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	239.592	229.043
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	640.472	627.937
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	984	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	881.048	856.980
13) altri accantonamenti	98.421	90.196
14) oneri diversi di gestione	232.221	217.669
Totale costi della produzione	38.455.527	31.556.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.838	1.380.123
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	88
Totale proventi diversi dai precedenti	17	88
Totale altri proventi finanziari	17	88
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	17
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	17
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17	71
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.855	1.380.194
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.772	58.274
imposte differite e anticipate	5.211	7.074
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.983	65.348
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.872	1.314.846

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.872	1.314.846
Imposte sul reddito	23.983	65.348
Interessi passivi/(attivi)	(17)	(71)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.393.433)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.838	(13.310)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	144.570	135.255
Ammortamenti delle immobilizzazioni	880.064	856.980
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	(7.910)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.024.633	984.325
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.061.471	971.015
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(477.994)	409.546
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.344.892	(1.195.179)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	106.555	313.825
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.294.950)	(353.908)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.678.503	(825.716)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.739.974	145.299
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17	71
(Imposte sul reddito pagate)	(81.482)	(40.864)
(Utilizzo dei fondi)	(912.637)	(454.412)
Totale altre rettifiche	(994.102)	(495.205)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.745.872	(349.906)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.400.896)	(522.039)
Disinvestimenti	-	2.014.859
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(162.972)	(163.054)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.563.868)	1.329.766
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.182.004	979.859
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.620.737	12.638.971
Danaro e valori in cassa	2.220	4.127
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.622.957	12.643.098
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.801.996	13.620.737
Danaro e valori in cassa	2.965	2.220

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

16.804.961 13.622.957



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 12.872.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dal puntuale recepimento di dati da parte del gestore dei servizi e dalla corretta valutazione degli interventi di sostegno Nazionali e Regionali per l'emergenza pandemica da Covid-19.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, dove opera in qualità di Agenzia per la Mobilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti. Degli effetti collegati si dirà ampiamente nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale, ed iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il software è ammortizzato in 5 anni, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee filoviarie e dei depositi per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

In particolare i beni sono stati iscritti:

- al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2003;
- al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell'esercizio 2003 e 2008.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia e gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, essendo i crediti a breve termine. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, essendo i debiti a breve termine.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o Sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.105.775	1.182.395	(76.620)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	412.832	2.407.449	2.820.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.635	1.327.251	1.637.886
Valore di bilancio	102.197	1.080.198	1.182.395
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.969	155.003	162.972
Ammortamento dell'esercizio	32.257	207.335	239.592
Totale variazioni	(24.288)	(52.332)	(76.620)
Valore di fine esercizio			
Costo	420.801	2.562.452	2.983.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.892	1.534.586	1.877.478
Valore di bilancio	77.909	1.027.866	1.105.775

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.392.891	17.632.467	760.424

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	23.264.006	11.775.691	1.462.775	1.078.371	942.259	38.523.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.339.721	11.187.972	1.300.423	1.062.519	-	20.890.635
Valore di bilancio	15.924.285	587.719	162.352	15.852	942.259	17.632.467
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	12.525	22.207	661	1.365.503	1.400.896
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.193.863	-	-	-	(2.193.862)	1
Ammortamento dell'esercizio	395.238	207.781	33.922	3.532	-	640.472
Totale variazioni	1.798.625	(195.256)	(11.715)	(2.871)	(828.359)	760.424
Valore di fine esercizio						
Costo	25.457.869	11.788.216	1.484.982	1.079.032	113.900	39.923.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.734.959	11.395.753	1.334.345	1.066.051	-	21.531.108
Valore di bilancio	17.722.910	392.463	150.637	12.981	113.900	18.392.891

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, abbiamo provveduto in un esercizio precedente a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La svalutazione operata in esercizi precedenti si riferisce al vecchio deposito di Pavullo, in relazione agli obblighi contrattuali assunti e non ancora terminati, che meglio sono descritti nell'apposita sezione Fondi Rischi

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

I contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti e manutenzioni straordinarie, imputati al conto economico con la tecnica dei risconti, sono i seguenti:

	valore storico	imputazioni precedenti	incrementi - destinazioni esercizio	imputazione c /esercizio	valore residuo
Risconto contr. Fabb. Sciss. 03	730.620	-278.512		-14.613	437.495
Risconto contr. Regionali sist. AVM	316.370	-316.370		0	0
Risconto Contr. Prov. Sist. AVM	113.620	-113.620		0	0
Risconto penali su pensiline	388.148	-273.897	19.816	-15.211	118.856
Risconto contr. Fabbric. Scissione 08	1.087.933	-435.174		-21.758	631.002
Risconto contr. Terreni di sedime	454.638	-78.401		0	376.237
Risconto contr. Estensione filovia 2012	242.863	-206.433		-24.285	12.144
Risconto contr. Prov. pensiline	48.467	-41.197		-4.847	2.423

Risconto contr. Adeg. Filovia 2013 1^S	1.492.368	-1.072.601		-149.238	270.529
Risconto contr. immobili diritto superficie	829.076	-20.581	550.000	-22.082	1.336.413
Risconto contr.manut. Filovia e depositi	999.286	-174.061	155.003	-115.429	864.799
Risconto contributi su PUMS	132.000		-17.384		114.616
Fondi L. 472/99	0	529.844		0	529.844
Fondi L. 204/95	0	2.113.641	-155.003	-72.298	1.886.340
Fondi L. 194/98	0	45.566		0	45.566
Totali	6.835.390	-321.797	552.432	-439.761	6.626.264

Si segnala l'utilizzo del Fondo L. 204/95, per Euro 72.298 a copertura dei costi di manutenzione del patrimonio funzionale all'attività, e per Euro 155.003 a copertura delle manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni su impianti, filovia e depositi per i quali è stata avviata la procedura di ammortamento nell'esercizio.

L'inosservanza delle clausole che prevedono restrizioni e vincoli in caso di cessione del bene oggetto del contributo, comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.173	17.173	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si tratta della quota di partecipazione nell'associazione ALMA – Agenzie Locali per la Mobilità Associate, con sede a Parma.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.173	14.173	14.173

Totale crediti immobilizzati	14.173	14.173	14.173
-------------------------------------	--------	--------	--------

Non ci sono variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Altri	14.173	14.173
Totale	14.173	14.173

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	14.173	14.173
Totale	14.173	14.173

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000
Crediti verso altri	14.173

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ALMA - Agenzie Locali per la Mobilità Associate	3.000
Totale	3.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	14.173
Totale	14.173

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.111.394	2.831.287	2.280.107

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	580.084	477.994	1.058.078	1.058.078
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	842.305	(492.650)	349.655	349.655
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92.043	(5.211)	86.832	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.316.855	2.299.974	3.616.829	3.616.829
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.831.287	2.280.107	5.111.394	5.024.562

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto non sussistono crediti aventi durata oltre l'esercizio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce "crediti tributari" è composta da crediti IRES per Euro 270.815, credito IRAP per Euro 46.647 nonché da un credito IVA per euro 9.470, da ritenute versate in eccesso da recuperare per Euro 3.154 ed infine dal credito di imposta per acquisto DPI e sanificazione ex art. 125 dl 34/2020 di euro 19.452.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 3.616.829 sono così costituiti:

Crediti verso la Regione per Euro 3.314.985
 Crediti per contributi c/investimenti Euro 278.195
 Crediti verso Enti soci Euro 12.738
 Crediti per spese condominiali Euro 7.374
 Fornitori c/anticipi Euro 3.206
 Altri crediti Euro 331.

Le imposte anticipate per Euro 86.832 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.058.078	1.058.078
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	349.655	349.655
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	86.832	86.832
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.616.829	3.616.829
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.111.394	5.111.394

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2020	23.508	23.508
Utilizzo nell'esercizio	1	1
Accantonamento esercizio	984	984
Saldo al 31/12/2021	24.491	24.491

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.804.961	13.622.957	3.182.004

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.620.737	3.181.259	16.801.996
Denaro e altri valori in cassa	2.220	745	2.965
Totale disponibilità liquide	13.622.957	3.182.004	16.804.961

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
20.829.019	20.816.146	12.873

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.312.848	-	-	-		5.312.848
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.551.439	-	-	-		9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060	-	-	-		717.060
Riserva legale	125.356	-	65.743	-		191.099
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.569.735	-	1.249.103	-		2.818.838
Varie altre riserve	2.224.862	1	-	-		2.224.863
Totale altre riserve	3.794.597	1	1.249.103	-		5.043.701
Utile (perdita) dell'esercizio	1.314.846	-	-	1.314.846	12.872	12.872
Totale patrimonio netto	20.816.146	1	1.314.846	1.314.846	12.872	20.829.019

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2.224.863

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.312.848	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.551.439	A,B,C,D	9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060	A,B	717.060
Riserva legale	191.099	A,B	191.099
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.818.838	A,B,C,D	2.818.838

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	2.224.863		2.224.861
Totale altre riserve	5.043.701		5.043.699
Totale	20.816.147		15.503.297
Quota non distribuibile			13.365.615
Residua quota distribuibile			2.137.682

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861	A,B,C,D	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D	-
Totale	2.224.863		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si rileva che nella riserva straordinaria sono compresi Euro 1.249.103 relativi all'utile dell'esercizio 2020 che, come da delibera dell'Assemblea di approvazione del bilancio, sono vincolati per un triennio alla compartecipazione dell'Agenzia a progetti e iniziative, coerenti con il piano degli investimenti, che gli Enti Soci vorranno sottoporre ai competenti organi di AMO.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.312.848	125.143	14.059.061	4.249	19.501.301
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1)	(1.314.846)	(1.314.847)
Altre variazioni					
incrementi		213	4.036	1.310.597	1.314.846
Risultato dell'esercizio precedente				1.314.846	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.312.848	125.356	14.063.096	1.314.846	20.816.146
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi		65.743	1.249.103		1.314.846
decrementi				1.314.846	1.314.846
Risultato dell'esercizio corrente				12.872	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.312.848	191.099	15.312.200	12.872	20.829.019

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 413/91	165.484
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	551.576
	717.060

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Sovrapprezzo azioni da trasformazione ex. art. 115 TUEL	567.947
Riserva capitale non disponibile da scissione 2003	212.571
Riserva capitale non disponibile da scissione 2008	8.770.920
	9.551.438

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.103.002	1.769.508	(666.506)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.769.508	1.769.508
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	98.420	98.420
Utilizzo nell'esercizio	764.926	764.926
Totale variazioni	(666.506)	(666.506)
Valore di fine esercizio	1.103.002	1.103.002

Si tratta di fondi incentivanti la progettazione interna e la produttività del personale dipendente, entrambi ancora da liquidare, nonché di un fondo rischi contrattuali, dipendente dalla variabilità di diverse poste, il cui ammontare non è prevedibile con certezza.

E' inoltre presente un fondo relativo alle penali irrogate al gestore del servizio e destinate ad essere reinvestite in attività connesse al TPL, nonché un fondo "oneri ricostruzione post sisma" ove sono accantonate le somme, provenienti principalmente da rimborsi assicurativi, destinate al ripristino dei beni danneggiati dal sisma del 2012.

Trattasi pertanto di:

- fondo penali da reinvestire, completamente utilizzato nell'esercizio, che ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo penali da reinvestire	
Valore inizio esercizio	124.730
Utilizzo su beni ammortizzabili	-19.816
Utilizzo in conto esercizio	-104.914

Accantonamento esercizio	0
Saldo fine esercizio	0

- fondo rischi su contratto di servizio e altri rischi che ammonta ad euro 1.004.582, non movimentato nell'esercizio.

Il fondo è pertanto riferibile a:

accantonamenti per la manutenzione ciclica del patrimonio, quali interventi su impianti, piazzali, portoni e rete filoviaria. Trattasi di interventi di manutenzione ordinaria, da effettuarsi nei prossimi esercizi per il mantenimento della funzionalità dei beni, e previsti nel piano investimenti ma non ancora eseguiti;

accantonamento rischio contrattuale relativo alle possibili passività potenziali che potrebbero derivare dalla mancata esecuzione di quanto previsto dal contratto di appalto con CDC per il deposito di Pavullo come meglio descritto nella sezione della nota integrativa riguardante gli impegni;

accantonamenti rischi sui contratti in essere.

- fondi per produttività dipendenti che ammontano ad Euro 98.421;
- Il fondo ricostruzione post sisma che nell'esercizio è stato interamente imputato, per euro 550.000 quale contributo da sottoporre alla procedura dei risconti per la costruzione del nuovo deposito di Mirandola, terminato nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
323.219	424.780	(101.561)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	424.780
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.150
Utilizzo nell'esercizio	147.711
Totale variazioni	(101.561)
Valore di fine esercizio	323.219

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.487.417	5.692.863	6.794.554

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	19.836	(3.623)	16.213	16.213
Debiti verso fornitori	5.258.522	6.344.892	11.603.414	11.603.414
Debiti tributari	85.195	(1.870)	83.325	83.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.639	7.307	33.946	33.946
Altri debiti	302.671	447.848	750.519	750.519
Totale debiti	5.692.863	6.794.554	12.487.417	12.487.417

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, relative a ritenute fiscali da versare per Euro 83.325.

Gli altri debiti sono composti da:

Debiti verso gestore per contributo CCNL da Regione Euro 532.491

Dipendenti per stipendi Euro 165.790

Altri debiti Euro 3.059

Depositi cauzionali di terzi Euro 4.178

Ricavi competenza futuri esercizi Euro 45.000.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non esistono debiti aventi scadenza oltre l'esercizio.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	16.213	16.213
Debiti verso fornitori	11.603.414	11.603.414
Debiti tributari	83.325	83.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.946	33.946
Altri debiti	750.519	750.519
Debiti	12.487.417	12.487.417

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	16.213	16.213
Debiti verso fornitori	11.603.414	11.603.414
Debiti tributari	83.325	83.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.946	33.946

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	750.519	750.519
Totale debiti	12.487.417	12.487.417

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.689.537	6.582.982	106.555

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	57.940	(4.417)	53.523
Risconti passivi	6.525.042	110.972	6.636.014
Totale ratei e risconti passivi	6.582.982	106.555	6.689.537

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi su investimenti	6.626.264
Risconti passivi su affitti	9.750
Ratei passivi retribuzioni dipendenti	53.523
	6.689.537

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti (se non l'adozione di adeguati protocolli), per cui non vi sono effetti rilevanti sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
38.492.365	32.936.774	5.555.591

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.241.594	1.239.897	1.697
Altri ricavi e proventi	37.250.771	31.696.877	5.553.894
Totale	38.492.365	32.936.774	5.555.591

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fitti attivi	731.930
Altre	509.664
Totale	1.241.594

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.241.594
Totale	1.241.594

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
38.455.527	31.556.651	6.898.876

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.252	7.423	829
Servizi	36.323.552	29.617.991	6.705.561
Godimento di beni di terzi	10.612	7.796	2.816
Salari e stipendi	580.725	506.281	74.444
Oneri sociali	147.469	157.426	(9.957)
Trattamento di fine rapporto	54.019	45.059	8.960
Altri costi del personale	119.208	49.830	69.378
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	239.592	229.043	10.549
Ammortamento immobilizzazioni materiali	640.472	627.937	12.535
Svalutazioni crediti attivo circolante	984		984
Altri accantonamenti	98.421	90.196	8.225
Oneri diversi di gestione	232.221	217.669	14.552
Totale	38.455.527	31.556.651	6.898.876

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Fra i costi per servizi, il servizio TPL in appalto incide per euro 35.593.389, rappresentando circa il 94% del totale dei costi in bilancio.

Descrizione	Importo Totale	Incidenza %
Costi TPL	35.593.389,47	94%
Costi di gestione aMo S.p.A.	2.422.376,69	6%
Costi totali al netto quote contributi su investimenti	38.015.766,16	100,00%

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, oltre che oneri straordinari legati alla cessazione di un rapporto di lavoro.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti

Si tratta dell'accantonamento produttività già descritti in precedenza.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati principalmente da imposte non legate al risultato dell'esercizio, in particolare l'IMU per euro 199.733.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17	71	(54)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17	88	(71)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(17)	17
Totale	17	71	(54)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	17	17
Totale	17	17

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri accessori interruzione rapporto lavoro dipendente	60.712	Conciliazione
Totale	60.712	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
23.983	65.348	(41.365)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	18.772	58.274	(39.502)
IRAP	18.772	58.274	(39.502)
Imposte differite (anticipate)	5.211	7.074	(1.863)
IRAP	5.211	7.074	(1.863)
Totale	23.983	65.348	(41.365)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	36.855	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamenti relativi al personale dipendente	98.421	
Totale	98.421	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondi tassati	(133.624)	
Totale	(133.624)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Imu	79.975	
Altre variazioni in aumento	5.013	
Contributo Regionale servizi minimi Ris. 127/2011	(23.984.577)	
Contributo Enti Soci	(2.430.457)	
Altre variazioni in diminuzione	(15.230)	
Totale	(26.345.276)	
Imponibile fiscale	(26.343.624)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.037.664	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	252.504	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(4.806)	
Cuneo Fiscale	(670.393)	
Totale	614.969	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	23.984
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Utilizzo fondi tassati	(133.624)	
Imponibile Irap	481.345	
IRAP corrente per l'esercizio		18.772

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono state rilevate solo in riferimento all'IRAP, in quanto la particolare struttura della società prevede anche per i futuri esercizi contributi da Regione ed Enti soci non imponibili in maniera tale che non vi sarà emersione di materia imponibile IRES.

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti, in quanto – come detto in precedenza - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale IRES futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi			1.004.582	39.179			1.004.582	39.179
Fondo penali da reinvestire							124.729	4.864
Risconto immobili in diritto di superficie (ex fondo sisma)			924.500	36.055			938.000	36.582
Risconto penali pensiline			118.856	4.635			114.251	4.455
Fondo svalutazione immobili Pavullo			178.526	6.963			178.526	6.963
Totale			2.226.464	86.832			2.360.088	92.043
Totale			2.226.464	86.832			2.360.088	92.043
Imposte differite (anticipate) nette				(86.832)				(92.043)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale					24			
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.226.464
Differenze temporanee nette	(2.226.464)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(92.043)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.211
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(86.832)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi	3,90%	39.179
Fondo ricostruzione post sisma e risconto immobili i diritto di superficie	3,90%	36.055
Risconto penali pensiline	3,90%	4.635
Fondo svalutazione immobili Pavullo	3,90%	6.963

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	11	11	
Totale	12	12	

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.059	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5.312.848	1
Totale	5.312.848	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	5.312.848	1
Totale	5.312.848	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento agli impegni si richiama un preliminare sottoscritto per la cessione del vecchio deposito di Pavullo, sito in via Marchiani, da cedere in conto prezzo al valore di euro 515.000 alla società mandataria del raggruppamento di imprese che ha realizzato il nuovo deposito; tale cessione è sospesa in attesa della definizione della procedura concorsuale in cui è entrata l'impresa mandataria medesima.

	Importo
Impegni	515.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda, sono riportate le informazioni relative al periodo interessato dalla pandemia.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. La Società attesta che nel corso del 2021 sono state incassate/liquidate le somme come da tabella:

	Quote incassate	Corrispettivi per servizi	Contributi Regionali /Statali/ Comunali	Totale
PROVINCIA DI MODENA	704.834,02	24.884,21		729.718,23
COMUNE DI BASTIGLIA	629,49			629,49
COMUNE DI BOMPORTO	5.449,10			5.449,10
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	0,00			0,00
COMUNE DI CAMPOSANTO	1.198,22			1.198,22

	Quote incassate	Corrispettivi per servizi	Contributi Regionali /Statali/ Comunali	Totale
COMUNE DI CARPI	233.496,93	96.530,98		330.027,91
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	30.694,31	47.554,38		78.248,69
COMUNE DI CASTELNUOVO R.	4.435,59			4.435,59
COMUNE DI CASTELVETRO DI MO	5.252,23			5.252,23
COMUNE DI CAVEZZO	2.386,71			2.386,71
COMUNE DI CONCORDIA S/S	2.685,66			2.685,66
COMUNE DI FANANO	0,00			0,00
COMUNE DI FINALE EMILIA	16.053,20			16.053,20
COMUNE DI FIORANO MODENESE	0,00			0,00
COMUNE DI FIUMALBO	53,47			53,47
COMUNE DI FORMIGINE	53.297,60			53.297,60
COMUNE DI FRASSINORO	573,59			573,59
COMUNE DI GUIGLIA	0,00			0,00
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	860,38			860,38
COMUNE DI MARANELLO	19.815,56	1.001,41		20.816,97
COMUNE DI MARANO SUL PANARO	1.293,01			1.293,01
COMUNE DI MEDOLLA	5.925,47			5.925,47
COMUNE DI MIRANDOLA	30.990,82	32.596,15		63.586,97
COMUNE DI MODENA	1.093.707,96	102.017,92	45.000,00	1.240.725,88
COMUNE DI MONTECRETO	121,52			121,52
COMUNE DI MONTEFIORINO	522,55	7.500,00		8.022,55
COMUNE DI MONTESE	646,50			646,50
COMUNE DI NONANTOLA	184,72	2.123,80		2.308,52
COMUNE DI NOVI DI MODENA	5.332,43			5.332,43
COMUNE DI PALAGANO	532,27			532,27
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	17.180,94			17.180,94
COMUNE DI PIEVEPELAGO	398,60			398,60
COMUNE DI POLINAGO	269,78			269,78
COMUNE DI PRIGNANO	831,22			831,22
COMUNE DI RAVARINO	1.689,17			1.689,17
COMUNE DI RIOLUNATO	94,79			94,79
COMUNE DI S.CESARIO S.P.	2.177,69	1.034,73		3.212,42
COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	6.858,76			6.858,76
COMUNE DI S. POSSIDONIO	850,66			850,66
COMUNE DI S. PROSPERO	2.474,21			2.474,21
COMUNE DI SASSUOLO	116.620,86	3.020,26		119.641,12
COMUNE DI SAVIGNANO S.P.	3.434,24			3.434,24
COMUNE DI SERRAMAZZONI	3.939,78			3.939,78
COMUNE DI SESTOLA	0,00			0,00
COMUNE DI SOLIERA	9.848,23	6.000,00		15.848,23
COMUNE DI SPILAMBERTO	9.702,40			9.702,40
COMUNE DI VIGNOLA	20.702,68			20.702,68
COMUNE DI ZOCCA	777,75			777,75
UNIONE TERRE D'ARGINE		27.348,25		27.348,25
UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO		35.861,82		35.861,82
UNIONE COMUNI FRIGNANO		0,00		0,00

UNIONE COMUNI AREA NORD		9.910,91		9.910,91
CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI MINIMI			23.984.576,80	23.984.576,80
CONTRIBUTO REGIONALE AGGIUNTIVO			8.402.035,39	8.402.035,39
CONTRIBUTI ONERI CCNL STATO REGIONI			53.767,00	53.767,00
TOTALI	2.418.825,08	397.384,82	32.485.379,19	35.301.589,09

La società ha inoltre maturato un credito di imposta "Covid" per sanificazioni ed acquisto DPI ex art. 125 DL 34/2020 per Euro 3.232.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	12.872
5% a riserva legale	Euro	644
a riserva straordinaria	Euro	12.228

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Burzacchini Andrea



Relazione del Collegio Sindacale

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Sede in STRADA SANT'ANNA 210 - 41122 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 23 maggio 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si fa presente che la coincidenza tra i membri del Collegio sindacale e quelli di cui è composto l'organismo di vigilanza ha permesso con notevole semplicità di prendere visione delle relazioni dell'organismo stesso e di acquisire le informazioni; non sono nel merito emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio sindacale i seguenti pareri, ai sensi di legge:

- PARERE IN MERITO ALLA BOZZA DI PIANO DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE Amo PER IL TRIENNIO 2022/2024.
- PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA RISOLUZIONE CONSENSUALE RAPPORTO DI LAVORO

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 12.872.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione HLB Analisi incaricata dall'assemblea dei Soci del 26 giugno 2020.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2021 è stata predisposta in data 01/06/2022 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Modena, lì 06/06/2022

Per il Collegio sindacale

Il Presidente
Dott.ssa Daniela Manicardi



Relazione della Società di revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS.
27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della

Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210

41122 Modena (MO)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

www.analisi.it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) **TEL** +39 0522 271516 **FAX** +39 0522 230612 **EMAIL** segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

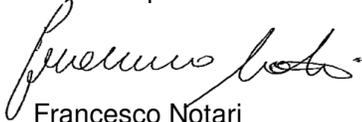
L'Amministratore Unico dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.



Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 1 giugno 2022



Relazione sul governo Societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" – (TUSP)

Con riferimento agli adempimenti imposti dal TUSP, quale "società a controllo pubblico" ai sensi dell'art. 1, lett. m) del TUSP, la società, già dal 2017, come noto, ha adeguato il proprio Statuto prevedendo (art. 28) che la revisione legale dei conti sia affidata a un revisore legale o a una società di revisione legale dei conti iscritti in apposito albo.

Nel mese di aprile 2021, il Comune di Modena, socio di riferimento, trasmetteva il Documento unico di programmazione 2021-2023 (approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 25/03/2021) nella parte contenente gli obiettivi assegnati alla società nell'ambito dei controlli sulla società partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e del TUSP.

In particolare, per ciò che concerne le spese di funzionamento, gli obiettivi recepiti con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 19/07/2021 dalla società erano i seguenti:

- ✓ Consolidamento della riduzione Costi Utenze: nel 2021 si prevede la conferma e consolidamento della riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 10% rispetto all'esercizio 2018. Il risparmio previsto è conseguente alla entrata a regime della tecnologia LED.
- ✓ Dematerializzazione documentale: nel 2021 si prevede la conferma e consolidamento della riduzione del costo delle fotocopie pari al 20% rispetto all'esercizio 2018 quale risultato previsto in conseguenza della dematerializzazione dei processi di gestione e archiviazione dei documenti e delle fatture (entrata a regime della fatturazione elettronica).
- ✓ Economicità: mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi di TPL (minimi + aggiuntivi) per una consistenza complessiva annua di 12.960.220 vett*km. fatto salvo un eventuale scostamento dei servizi minimi erogati, entro il 3% nell'anno 2021.



- ✓ **Efficacia:** nel 2021 si prevede un incremento del valore della produzione (voce A del Conto Economico) pari a +8% rispetto al valore riportato nel bilancio societario 2019, per effetto dell'assegnazione di risorse aggiuntivi in emergenza Covid.
- ✓ **Sostenibilità ambientale:** oltre ai consolidamenti delle riduzioni dei costi utenze e della dematerializzazione documentale, aMo intende continuare a contribuire all'abbassamento dell'impronta ecologica aziendale, promuovendo l'utilizzo delle due biciclette aziendali per negli spostamenti urbani per partecipare a incontri e riunioni dei propri dipendenti e dirigenti, l'utilizzo delle due biciclette aziendali, dei mezzi pubblici (con l'acquisto di due abbonamenti impersonali per il servizio urbano modenese) e altre forme di mobilità condivisa (carpooling con le vetture aziendali con almeno 3 persone a bordo) da parte dei dipendenti e dirigenti per gli spostamenti interurbani. Tali spostamenti verranno monitorati.
- ✓ Il numero dei dipendenti al 31/12/2021 non deve essere superiore a quello rilevato al 31/12/2020. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione rilasciata dal socio Comune di Modena.
- ✓ Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2021 non deve essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2020, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
- ✓ Il totale della voce "totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2021 deve essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2020. Solo nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) è possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro i limiti dell'incremento del valore della produzione.
- ✓ La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tale fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena.

Circa i suddetti obiettivi si specifica quanto segue:



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

Con riferimento ai costi delle utenze elettriche, a decorrere dal mese di ottobre 2021, sono stati fortemente perturbati dall'impennata dei costi energetici a livello internazionale; per tali motivi, indipendenti dalle azioni di governo societario, l'obiettivo di conferma e consolidamento della riduzione dei costi delle utenze per consumi elettrici non è stato raggiunto.

Con riferimento al costo del personale, invece, si rileva un aumentato rispetto allo stesso valore indicato nel bilancio al 31/12/2020 in ragione delle operazioni straordinarie connesse al condiviso incentivo all'esodo del Responsabile della Programmazione dei servizi TPL della società, all'attuazione del Piano delle Assunzioni 2019-2021 ed al relativo processo di ricambio generazionale e, per tale motivi, indipendenti dalle azioni di governo societario, l'obiettivo non è stato raggiunto.

In data 29/09/2021 è stata approvata la Relazione del Direttore della società circa la ricognizione del personale in servizio al 28/09/2021 per le finalità di cui all'art. 25 del TUSP e da cui emerge che non ci sono esuberanti di personale.

Nel mese di dicembre 2021, inoltre, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, il Comune di Modena, con Delibera del Consiglio Comunale n. 80/2021 del 16/12/2021, approvava la razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31/12/2020, prevedendo il mantenimento della partecipazione societaria in aMo.

Si rende altresì noto che anche gli altri Enti Locali soci hanno previsto il mantenimento della partecipazione societaria nella società.

In relazione specificamente agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 2, del D. Lgs n. 175/2016 si rileva quanto segue:

1) Strumenti di governo societario [comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016, lett. a), b), c) e d)]

a. La società ha come oggetto una attività che non comporta rischi per la concorrenza, operando come un'Authority regolatrice e controllore del contratto di servizio sottoscritto con il Gestore, né ha attività che comportino l'uso di strumenti di proprietà industriale, quali marchi, brevetti ecc.

Ciò premesso, non si ritiene opportuno redigere un apposito regolamento interno.

b. L'attività svolta dagli uffici interni sul monitoraggio circa l'esecuzione del contratto di servizio permette una gestione oculata delle risorse trasferite al Gestore che,



come detto, caratterizzano quasi interamente il bilancio della società. Le altre attività, fra cui principalmente la gestione del patrimonio immobiliare, sono gestite dai responsabili di settore che autorizzano ogni singolo intervento sulla base del piano degli investimenti o di quanto previsto per la gestione ordinaria.

Ciò premesso, si ritiene pertanto che per queste attività secondarie non vi sia la necessità di attivare un ulteriore ufficio interno per il controllo di gestione essendo facilmente verificabili dalle situazioni contabili infrannuali.

- c. La società, come noto, adotta il codice dei contratti pubblici in tema di appalti di servizi, lavori e forniture e ha redatto un apposito *"Regolamento per la disciplina dei contratti nonché per l'assunzione del personale"*. Attraverso le informazioni contenute nella sezione del sito internet istituzionale *"società trasparente"* applica quindi le regole di trasparenza previste dal D. Lgs. n. 33/2013 e anticorruzione L. n. 190/2012 (*"Legge Anticorruzione"*) in osservanza degli aggiornamenti e integrazioni previste nella Delibera *"Linee Guida"* n. 1134/2017 dell'ANAC. Pur non avendo rapporti diretti con l'utilizzatore finale del servizio, la società provvede comunque a ricerche sulla *"Customer Satisfaction"* in modo da organizzare il servizio in maniera sempre più efficiente.

Per l'esercizio 2021, la società ha provveduto a dare attuazione alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, come attestato dal Collegio sindacale nella veste di OIV (Organismo interno di valutazione) il 31/05/2021 per l'assolvimento degli obblighi connessi alla pubblicazione dei dati sulla trasparenza oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione.

- d. La società già nell'oggetto sociale non persegue finalità di lucro, ma mette a disposizione le proprie risorse per il miglioramento del trasporto pubblico locale. I bilanci sono sostanzialmente in pareggio e non sono mai stati distribuiti dividendi. Sia le indagini di *"Customer Satisfaction"* che diverse iniziative a sostegno della mobilità sostenibile sono finalizzate a raggiungere obiettivi di benessere per la cittadinanza e ad aumentare l'attenzione a problematiche ambientali. Le iniziative vengono concordate con il Comitato Permanente sulla Mobilità, istituito ai sensi dell'art. 8 della *Convenzione ex art. 30 del D. Lgs n. 267/2000*, al fine di assicurare un costante ed efficiente coordinamento delle politiche sulla mobilità degli Enti

Locali e l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, e mirate su obiettivi condivisi.

Ciò premesso, si ritiene pertanto che allo stato attuale non sia necessario redigere programmi di responsabilità sociale d'impresa.

Modena lì, 29/04/2022

L'Amministratore Unico
Andrea Burzacchini

5





Relazione di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs
175/2016

Relazione di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" – (TUSP)

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.e.i.

In particolare, l'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.



La Società

Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. (di seguito anche aMo o la Società), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto interamente da Enti Pubblici, in particolare dalla Provincia Modena e da tutti i Comuni di Modena.

Statutariamente:

1. La Società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla citata L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

2. La Società, anche in conformità a quanto previsto all'articolo 19, comma 3[^] della L. R. n.° 30/98 e s.m.e.i., ha per oggetto:

a. la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;

b. la progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e di servizi complementari quali, a mero titolo esemplificativo, i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;

c. la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;

d. lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli Enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità;

e. la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali, inclusa l'attività di spedizioniere, strettamente ed esclusivamente finalizzata ai servizi di ultimo miglio nel settore della distribuzione delle merci in ambito urbano e collocata in un più ampio progetto di attivazione di servizi di logistica improntati al criterio dell'intermodalità negli spostamenti delle merci, onde conseguire un minore impatto ambientale e minore pressione sulla rete della viabilità locale;

f. la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità quali, a mero titolo esemplificativo, reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;

g. la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;

h. la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari, del conseguente sistema tariffario e dell'eventuale attività di riparto (clearing);

i. l'attuazione della politica tariffaria, in conformità delle determinazioni dei competenti Enti;



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

j. la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;

k. la definizione ed il perfezionamento dei Contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute;

l. la sottoscrizione degli Accordi di Programma di cui alla L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni;

m. la gestione delle risorse pubbliche (statali, regionali e locali) destinate all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità, nonché alla realizzazione di investimenti in infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la progettazione e la gestione di interventi di Mobility management d'area a supporto degli Enti soci e rivolti ai lavoratori, alle imprese e agli enti del territorio provinciale; la collaborazione alla redazione di piani, di studi e di progetti di fattibilità nel settore della mobilità sostenibile, del traffico e delle infrastrutture del trasporto pubblico in generale;

n. la gestione delle risorse pubbliche (statali, regionali e locali) destinate alla gestione ed allo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo;

o. lo svolgimento delle funzioni relative alla sicurezza e alla regolarità dei servizi effettuati con autobus, idoneità dei percorsi e ubicazione delle fermate, in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare;

p. l'autorizzazione all'immissione e distrazione dei mezzi nell'ambito dei servizi di TPL, sulla base di idonea documentazione, la certificazione dei fuori linea;

q. ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali soci, con esclusione della gestione dei servizi autofilotranviari.

3. La Società potrà attuare ed esercitare qualsiasi attività connessa, ausiliaria, strumentale, accessoria e complementare rispetto alle attività di cui sopra.

La società ha pertanto come oggetto una attività che non comporta rischi per la concorrenza, operando come Agenzia regolatrice e controllore del Contratto di servizio con il Gestore, né ha attività che comportino l'uso di strumenti di proprietà industriale, quali marchi, brevetti ecc.

L'intensa attività svolta dagli uffici interni sul controllo dell'esecuzione del Contratto di servizio permette una gestione oculata delle risorse trasferite al gestore, che caratterizzano quasi interamente il bilancio della società. Le altre attività sono minoritarie (principalmente gestione del patrimonio immobiliare) e sono comunque gestite dai responsabili del settore che autorizzano ogni singolo intervento sulla base del piano degli investimenti o di quanto previsto per la gestione ordinaria.

aMo, sebbene controllata interamente da soggetti pubblici, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società per azioni.

La Società è attualmente gestita da un Amministratore Unico, soggetta a revisione legale da parte società di revisione e soggetta al controllo del Collegio Sindacale.



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (artt. 6, cc. 2 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016)

In relazione alla struttura societaria si ritiene di prevedere l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato (al netto dei risconti su contributi agli investimenti), sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
6. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;

Dato il tipo di attività e l'assenza di oneri finanziari non sono significativi e tempi medi di incasso e pagamento.

Nel bilancio 2021 non vi sono oneri finanziari, mentre gli interessi attivi ammontano ad euro 17.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021, posto in approvazione all'Assemblea dei Soci, evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI aMo

	Soglia di allarme	Risultanze			Anomalia
		2021	2020	2019	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>	differenza positiva			No
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	nessuna perdita			No
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	nessuna discontinuità			No
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso (al netto dei risconti su contributi agli investimenti), sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	1,64	1,69	1,45	No



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0	0	0	No
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1</i>	1,87	2,67	2,1	No

Non emergono pertanto elementi di rischio.

Modena lì, 29/04/2022

5

L'Amministratore Unico
Andrea Burzacchini



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.
Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel.: 059 9692001 Fax: 059 9692002
Sito: www.amo.mo.it – Mail: infotpl@amo.mo.it – PEC: amo.mo@legalmail.it
Codice fiscale / Partita iva 02727930360
Iscrizione Registro delle Imprese di Modena n. 02727930360
Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00